PORTOBELLO

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2020

INDICE

Cariche sociali e informazioni generali	*Pag.*	3

RELAZIONE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Premesse	*Pag.*	5
Portobello Spa	*Pag.*	5
Eventi rilevanti	*Pag.*	8
Evoluzione della gestione	*Pag.*	20
Andamento Economico/Finanziario di Portobello Spa	*Pag.*	21
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	*Pag.*	32
Ulteriori note	*Pag.*	32

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Stato Patrimoniale Ordinario	*Pag.*	37
Conto Economico Ordinario	*Pag.*	40
Rendiconto Finanziario	*Pag.*	42
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2020	*Pag.*	44
Relazione della società di revisione sul bilancio al 31 dicembre 2020	*Pag.*	76
Relazione del collegio sindacale sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020	*Pag.*	80

CARICHE SOCIALI E INFORMAZIONI GENERALI

Consiglio di Amministrazione

Roberto Bacchi	Presidente
Simone Prete	Amministratore Delegato
Pietro Peligra	Consigliere
Fabio Pignatelli	Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Alessandro Cirone	Presidente
Massimo Veneziano	Effettivo
Barbara Molle	Effettivo
Luigi Rimessa	Sindaco Supplente
Claudio Mariotti	Sindaco Supplente

Società di Revisione

Audirevi S.p.a.

Nomad

Integrae Sim S.p.a.

Ragione sociale e Sede Legale

Portobello S.p.A.
Piazzale della Stazione Snc
00071 Pomezia (RM)
Codice Fiscale e Partita Iva 13972731007
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al nr. 13972731007
Capitale sociale euro 533.690, interamente versato

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati nominati in data 1 giugno 2018 e rimarranno in carica per tre esercizi successivi ovvero fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

In data 15 giugno 2018 il Consiglio di Amministrazione ha confermato la sussistenza, in capo al Consigliere Indipendente Fabio Pignatelli, dei requisiti di indipendenza ai dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF e in conformità all'art. 19 dello statuto.

La società di revisione è stata nominata in data 12 giugno 2018 e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Relazione sul Bilancio al 31 dicembre 2020

RELAZIONE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

1. PREMESSE

La presente relazione sulla gestione di Portobello S.p.A. al 31 dicembre 2020 (la "Relazione") è redatta secondo quanto previsto dall'articolo 2428 dal Codice Civile, nonché secondo i Principi Contabili Italiani formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio di esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società corredate, ove possibili, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

2. PORTOBELLO S.p.A.

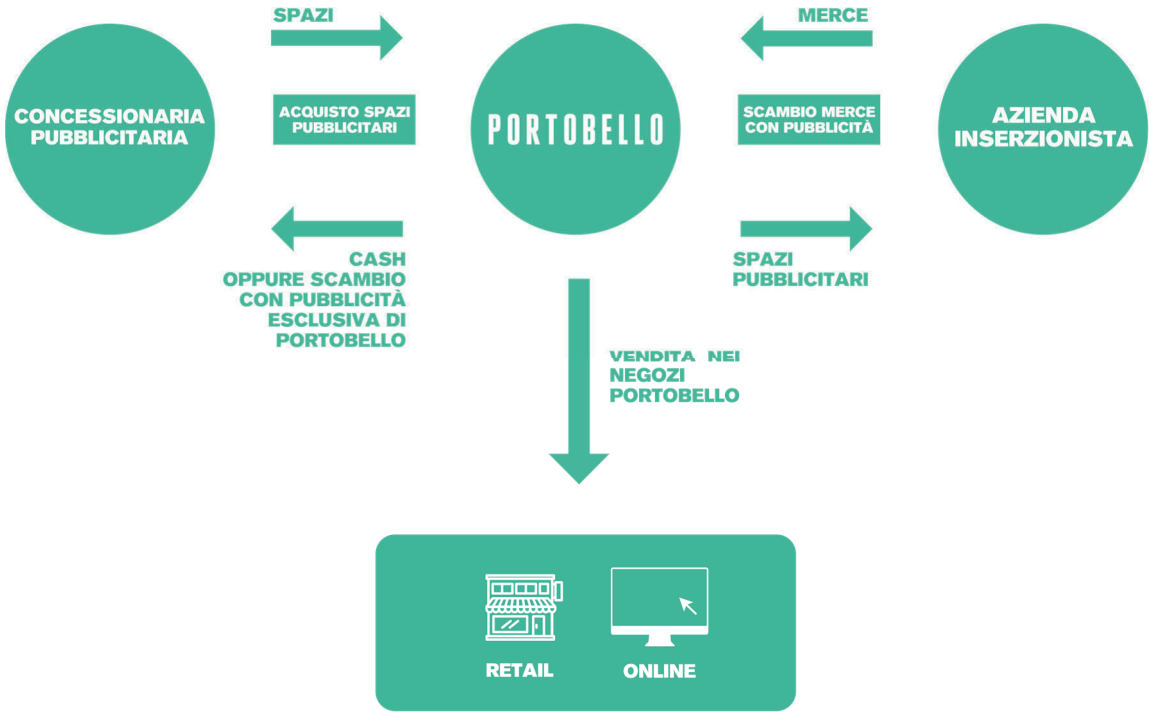
La Società nasce a fine 2016 in seguito a molti mesi di analisi da parte dei soci fondatori relativamente all'evoluzione dello scenario competitivo del mercato retail, alle necessità e alle abitudini di acquisto dei consumatori moderni, oltre che alle opportunità legate alla gestione di spazi media finalizzati ad operazioni di barter.
L'attività imprenditoriale di Portobello è strutturata in diverse linee di business altamente integrate per ottenere la massima marginalità. Tale integrazione permette, oltre ad un'amministrazione della struttura efficiente e veloce, una forte scalabilità del modello di business, tassi di crescita della clientela e apprezzamento da parte della stessa molto promettenti, marginalità in misura pari ai migliori competitor del settore.

IL MODELLO DI BUSINESS

Portobello ha creato un modello di business scientificamente disegnato per catturare opportunità di acquisizione prodotti a prezzi estremamente competitivi e fornire, attraverso un format appealing ed efficiente, la possibilità ai consumatori di comprare tali prodotti a prezzi più bassi di altri player sul mercato.

La circolarità del business inizia dall'attività media, attività che viene principalmente utilizzata da Portobello per ingaggiare potenziali clienti in relazioni commerciali di *barter* pubblicitario, oltre che nella vendita diretta di pubblicità. Portobello ha a disposizione spazi pubblicitari sia proprietari o in gestione esclusiva, (quali riviste, video-wall, rotor edicole, ecc.) sia di proprietà di terzi, (quali outdoor, totem digitali, ecc.): dall'attività di vendita o di cambio merci la Società ricava cassa o altri spazi pubblicitari ovvero prodotti fisici. Il secondo passaggio del modello è la rivendita dei prodotti fisici acquisiti in cambio merci o acquistati direttamente dai fornitori.

Tali prodotti vengono destinati ai canali B2C della Società: in primis i negozi Portobello, poi il canale online (e-commerce Portobello e markeplace) e, in futuro, i negozi in franchising. Tutto ciò che, per dimensione o tipologia, non si riesce a vendere in questi canali, viene ceduto ad altri rivenditori nel canale B2B.



La Società, per sviluppare il proprio Business, ha costituito le *Strategic* Business Unit **("SBU")** di seguito elencate:

- ***retail***: la formula *retail* comprende negozi aventi una dimensione di circa 250/350 metri quadrati con alta rotazione di prodotti, il portale di vendita e-commerce di Portobello www.portobello-club.com e la rivendita sui principali marketplace;
- ***media & advertising***: questa area comprende sia l'acquisto e la rivendita di spazi pubblicitari classici di terze parti in aree di alto traffico, sia lo sviluppo di *media* in gestione, i circuiti *rotor* affissi sulle edicole e attraverso la diffusione di *magazine* di intrattenimento. Gli spazi vengono venduti o utilizzati in attività di *barter* al fine di acquisire prodotti da rivendere per il tramite degli altri canali. Inoltre nel 2018 Portobello è divenuta Editore lanciando sul mercato diversi periodici che spaziano dal mondo del Gossip, della cucina, della famiglia fino ad arrivare al fashion femminile e alla cronaca. L'attività si realizza attraverso la distribuzione dei periodici su scala nazionale abbracciando quindi il pubblico del lettore medio Italiano. I contenuti editoriali, come del resto stampa e distribuzione sono totalmente terziarizzati, questo permette di avere un ottimo controllo di gestione a livello di costi e di sopperire all'eventuale problematica della stagionalità del venduto. I periodici, in termini di contenuti e pubblico utente, sono perfettamente in linea anche con i potenziali inserzionisti della SBU Media, fungendo quindi da acceleratore anche per quest'ultimo comparto che ne cura la vendita degli spazi pubblicitari.
- **B2B**: per garantire il miglior *turnover* delle merci, in via residuale, parte delle rimanenze di magazzino sono vendute nei canali B2B. Questa attività permette di migliorare la marginalità sui prodotti venduti negli altri canali, migliorare il ciclo di cassa e stringere accordi con *player* internazionali.

A rendere unico il modello di business di Portobello è la forte e stretta interrelazione tra le quattro SBU che devono essere viste come un "*unicum*" che crea valore grazie ad un modello di business circolare, efficiente ed integrato.

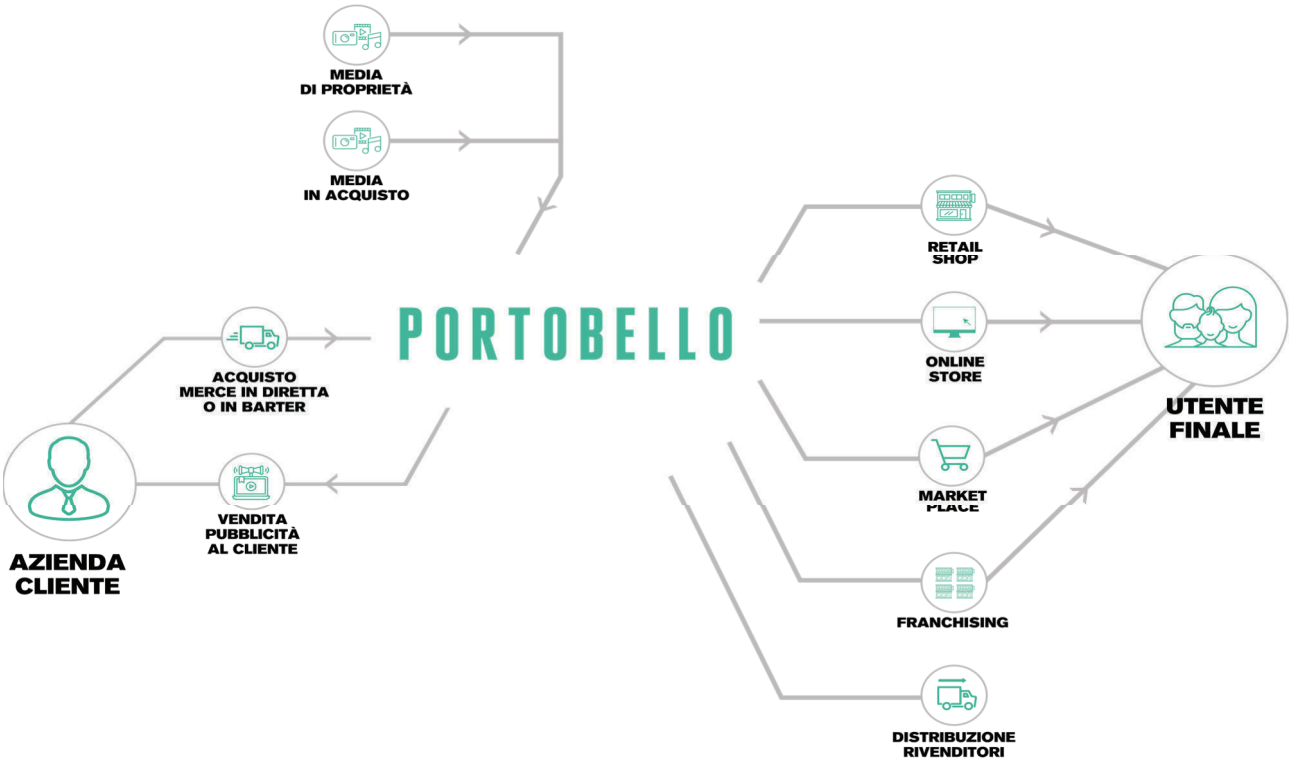
I benefici di tale circolarità sono molteplici:

- **Ottimizzazione delle risorse e dell'utilizzo degli asset**. La Società, attraverso il modello di business

circolare, è in grado di creare una forte sinergia tra le diverse business unit e di valorizzare appieno tutte le risorse disponibili, che, prese singolarmente, genererebbero certamente minore resa e maggiore rischio. Inoltre, il modello gestionale integrato rende la *value proposition* della Società maggiormente interessante per i clienti corporate, in quanto Portobello è in grado di garantire un'offerta media ampia e un canale molto delimitato di smaltimento delle rimanenze;

- **Strategia e il posizionamento competitivo.** Portobello ha delineato una strategia che gli consente di detenere un posizionamento sul mercato con chiari vantaggi competitivi rispetto ai competitor del mercato di riferimento. Il modello di business della Società, infatti, gli permette di crescere velocemente in industry molto difficili e con grandi pressioni sui prezzi e sui margini raggiungendo efficienza di scala e notorietà di marchio sui consumatori. Nella industry del media, ad esempio, a fronte di un mercato stabile o in leggera decrescita su alcuni canali, Portobello è in grado di crescere acquisendo asset pubblicitari con un'elevata marginalità in misura maggiore rispetto ad altri operatori del settore. Tali asset, grazie alla strategia della Società, riescono ad essere valorizzati e a produrre benefici economici rilevanti. Per tale ragione il modello di business e circolare di Portobello gli consente di porsi in controtendenza rispetto al progressivo declino di molti competitor. Ciò vale anche nel retail, dove l'expertise del management in questo settore ha permesso alla Società di creare un format di grande appeal per il consumatore, strutturato in maniera efficiente e scalabile.

- **La scalabilità (media, retail).** La strategia e il modello gestionale adottato comportano come diretta conseguenza un forte appeal sui consumatori alla ricerca di un miglior rapporto qualità-prezzo. Ciò genera crescita delle vendite, dei volumi e dei punti vendita, nonché, allo stesso tempo, crescita di una già buona marginalità, che ulteriormente migliora grazie alle economie di scala. La forte pressione sui prezzi causata dall'emergere del canale di vendita online ha ridotto le marginalità di molti player e sta mettendo fuori mercato tutti gli operatori che non ottengono grandi efficienze di scala. Ciò potrebbe rappresentare un'opportunità per Portobello, che, avendo un modello di business alternativo, riuscirà tanto più a crescere quanto maggiori saranno le pressioni sui prezzi e, di conseguenza, le difficoltà dei competitor.



3. EVENTI RILEVANTI

Il quadro economico dell'anno 2020 ha risentito fortemente della rapida diffusione del virus Covid19 che ha impattato con intensità variabile tutte le aree del pianeta, determinando un blocco trasversale delle attività sociali ed economiche e che ha completamente stravolto lo scenario internazionale. Il blocco imposto dai governi nazionali a oltre metà della popolazione mondiale per appiattire la curva dei contagi ha colpito il mondo come un meteorite, spingendo l'economia globale nella peggiore recessione dai tempi della seconda guerra mondiale. Da gennaio, l'impatto dell'epidemia è passato da essere uno shock dell'offerta localizzato e incentrato sulla Cina - che ha comunque inviato onde d'urto sulle catene di fornitura mondiali - ad essere un violento shock della domanda che ha danneggiato i consumi e gli investimenti non più solo in Cina, ma anche in Europa, Stati Uniti e America Latina. Abbiamo così assistito ad una forte recessione globale nei primi due trimestri del 2020 nella stragrande maggioranza delle economie sviluppate ed emergenti. Questa situazione è stata seguita da una ripresa a partire dalla seconda parte dell'anno, con una riapertura delle economie mondiali e dei vari settori stante l'allentamento delle misure di confinamento. Tuttavia, dopo l'estate, si è assistito ad una nuova ondata di contagi e la nuova strategia basata su lockdown leggeri e mirati ha di fatto raffreddato le aspettative di ripresa nella seconda parte dell'anno. L'Italia, che in Europa è fra i Paesi maggiormente colpiti in termini di contagi e vite umane perse, ha visto una perdita del PIL pari al 8,8% nel 2020, le cui cause sono ovviamente il blocco delle attività sociali e produttive interne, ma anche la maggiore dipendenza della nostra economia dai servizi rispetto alla Germania: si pensi ad esempio al turismo che è il settore maggiormente impattato dalle misure di contenimento. Tutti i Governi e le Banche Centrali hanno messo in campo misure straordinarie, sia di natura monetaria che fiscale, per far fronte a questa crisi. Gli ingenti aiuti statali in particolare hanno contribuito ad assorbire lo shock causato dalla crisi, aiutando molte aziende colpite dalla pandemia ad evitare di presentare i libri in tribunale, almeno per il momento. A livello globale, si è infatti complessivamente assistito ad una diminuzione del 10% dei default aziendali, ma ad un'analisi più puntuale non può sfuggire il fatto che la pandemia ha provocato un aumento del 23% delle grandi insolvenze, cioè quelle che riguardano imprese con un fatturato superiore ai 50 milioni di euro. Nel 2021, le insolvenze globali potrebbero crescere del 25% su base annua principalmente a causa di un eventuale rimbalzo dopo il calo registrato nel 2020. Tuttavia, è altrettanto importante tenere a mente che quest'ultimo potrebbe rimanere su livelli artificiosamente bassi qualora i Governi decidessero di continuare a proteggere le aziende dalla cruda realtà della situazione che dovremo affrontare. La sfida oggi è rappresentata dal successo della campagna dei vaccini: maggiore sarà la velocità di immunizzazione della parte della popolazione più esposta al rischio di infezione o più debole rispetto agli effetti del virus, più veloce sarà la ripartenza delle economie nazionali.

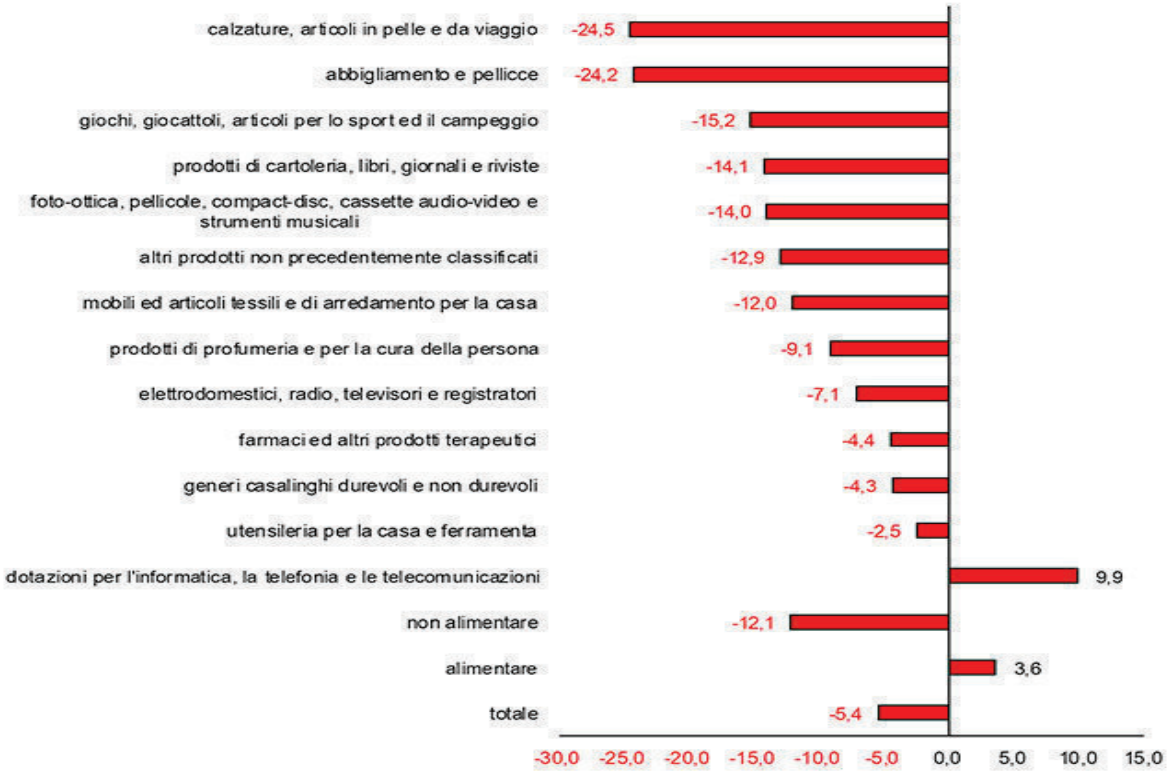
L'anno 2020 è stato, come argomentato in precedenza, caratterizzato dagli effetti dell'emergenza sanitaria occorsa dalla fine di febbraio con la diffusione del Coronavirus, evento al quale la Società Portobello ha prontamente reagito. Sicurezza e vicinanza sono state le linee guida attraverso le quali la Società ha fin dai primi giorni approcciato la situazione emergenziale da Covid-19 con grande attenzione nei confronti dei propri dipendenti, clienti, fornitori e dell'intera comunità.
La Società sin dalla metà di febbraio ha adottato un protocollo interno di sicurezza al fine di fornire le linee guida a tutto il personale di sede ed alla forza vendita, necessarie a garantire lo svolgimento delle proprie mansioni nella massima sicurezza. A seguito della chiusura generalizzata delle attività commerciali a far data dal 12 marzo 2020, la Società ha provveduto alla chiusura di tutta la rete di vendita, facendo ricorso all'istituto della Cassa Integrazione Guadagni per tutto il personale impiegato nella rete di vendita nonchè per il personale di sede con mansioni collegate al canale retail. Ove possibile, per il restante personale di sede sono state attivate le procedure di Smart Working, chi invece ha continuato a svolgere la propria attività lavorativa presso la sede lo ha fatto prestando la massima attenzione alle rigorose procedure interne volte al contenimento del rischio di possibili contagi. Nel periodo di chiusura forzata dei negozi la Società ha investito risorse sul canale online ottenendo risultati eccellenti fino al 26 marzo quando, a seguito di una ulteriore stretta conseguente al peggioramento della situazione dei contagi in Italia, è stato necessario chiudere anche il canale online e tutto il personale di sede ha operato in modalità Smart Working fino alla data del 13 aprile, quando sono state parzialmente allentate le misure restrittive ed è stato è possibile riattivare il canale online. Prima della riapertura dei punti vendita avvenuta in data 18 maggio 2020, la società ha provveduto alla sanificazione di tutti gli

ambienti nonché all'integrazione ed aggiornamento di tutti i DVR (Documento Valutazione dei Rischi), programmando anche le attività formative in favore di tutto il personale.

Nonostante le condizioni straordinarie che hanno caratterizzato l'anno 2020, i risultati conseguiti dalla Portobello Spa dimostrano in modo chiaro ed efficace la capacità di resilienza e di incisività nella risposta alla crisi che ha colpito l'economia mondiale. La Società, pur avendo subito i rilevanti riflessi – con impatti altamente variabili nelle diverse aree di business - della crisi profonda e repentina che ha interessato l'intero globo, è comunque riuscita ad ottenere risultati che risultano eccellenti in valore assoluto, e addirittura eccezionali se inseriti in un contesto estremamente complicato qual è quello che abbiamo vissuto e ancora stiamo vivendo.

RETAIL

Il 2020, oltre all'anno della pandemia, sarà ricordato come quello del boom del commercio elettronico. Le misure di distanziamento sociale, le restrizioni alla mobilità e la chiusura delle attività commerciali per contrastare la pandemia, hanno generato una straordinaria crisi di domanda, con un calo delle vendite al dettaglio del 5,4%, combinazione di un aumento del 3,7% delle vendite di beni alimentari e di una caduta del 12,2% dei prodotti non alimentari. Le perdite di vendite al dettaglio di prodotti non alimentari nel 2020 (-12,1%) sono superiori al calo delle vendite cumulato nell'arco delle due precedenti recessioni: tra il 2007 e il 2014 l'indice delle vendite al dettaglio no food, infatti, scende del 10,1%.



Nel 2020 le vendite al dettaglio registrano le flessioni più intense della media per foto-ottica, pellicole, compact-disc, cassette audio-video e strumenti musicali (-14,0%), prodotti di cartoleria, libri, giornali e riviste (-14,1%), giochi, giocattoli, articoli per lo sport ed il campeggio (-15,2%); i cali diventano drammatici per abbigliamento e pellicce (-24,2%) e calzature, articoli in pelle e da viaggio (-24,5%). Nel caso dei prodotti della moda il calo di vendite del 2020 è più del doppio della perdita accumulata nella successione delle due precedenti recessioni, tra il 2007 e il 2014: nell'arco di sette anni, in infatti, le vendite scesero del 12,4% per abbigliamento e dell'11,1% per le calzature e articoli in pelle.
Molto significativi i dati di dicembre, il mese storicamente più importante dell'anno, che fa registrare un calo 3,1% delle vendite al dettaglio rispetto a dicembre dell'anno precedente: tale andamento è la combinazione di

un aumento del 6,6% delle vendite di prodotti alimentari e una severa flessione del 9,4% di quelle dei prodotti non alimentari, la caduta più accentuata nell'arco dell'ultimo ventennio.
In questo contesto estremamente complesso, il canale retail di Portobello ha registrato nel corso del 2020 un incremento del fatturato del 44% rispetto allo stesso periodo del 2019. L'aumento del fatturato in valore assoluto è principalmente legato all'aumento della superficie di vendita quale conseguenza dell'apertura di nuovi punti vendita nell'anno 2019 e che nel 2020 sono entrati a pieno regime. Tuttavia, anche con riferimento allo stesso perimetro dei punti vendita esistenti alla data del 31 dicembre 2019, il fatturato *like for like* risulta in linea con quello dello stesso periodo 2020 al netto del periodo di chiusura forzata (12 marzo – 17 maggio). Ovviamente tale risultato di sostanziale tenuta dei fatturati è la risultante di dinamiche anche molto differenti tra un punto vendita e l'altro: hanno maggiormente sofferto i punti vendita localizzati in aree a forte vocazione turistica che registrano cali di fatturato anche consistenti, situazione però ampiamente bilanciata dalla crescita di fatturato registrata su altri punti vendita meno legati al traino del turismo. Risultati molto positivi si registrano inoltre relativamente al margine di primo livello che cresce del 46,2% in valore assoluto (11,2% in rapporto al fatturato) rispetto al 2019.
Il canale online ha invece registrato performance estremamente positive con una crescita di fatturato del 306% nell'anno 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019.

Nel corso dell'anno 2020 sono stati aperti tre nuovi punti vendita:

- ***Corso Buenos Aires a Milano***. Lunga più di un chilometro e mezzo, in uno spazio compreso tra Piazza Oberdan e Piazzale Loreto, Corso Buenos Aires è una delle strade più affollate della capitale meneghina. Con oltre 350 negozi e una media di centomila persone al giorno, il Corso è spesso paragonato alla Fifth Avenue newyorkese. Il punto vendita Portobello si trova al civico 29, ha un'ampiezza di quasi 450 mq dislocati su due livelli con scala mobile.
- ***Corso Genova a Milano***. Adiacente ai Navigli, cuore pulsante del dinamismo e della creatività milanese, Corso Genova è un punto di riferimento per la movida cittadina e non solo. Il negozio Portobello, dislocato su due livelli con ascensore, è ampio quasi 650 mq.
- ***Via dei Colli Portuensi a Roma***. In una zona ad alta densità di popolazione, con forte vocazione commerciale e con un bacino di clientela alto spendente. Il negozio ha una superficie di circa 200 mq con 5 vetrine ed un grande impatto visivo su strada. L'apertura del negozio era prevista per il 15 marzo ma a causa del Lockdown la stessa è slittata al 18 maggio, data di riapertura dei negozi a marchio Portobello.

PUNTI VENDITA OPERATIVI AL 31 DICEMBRE 2020

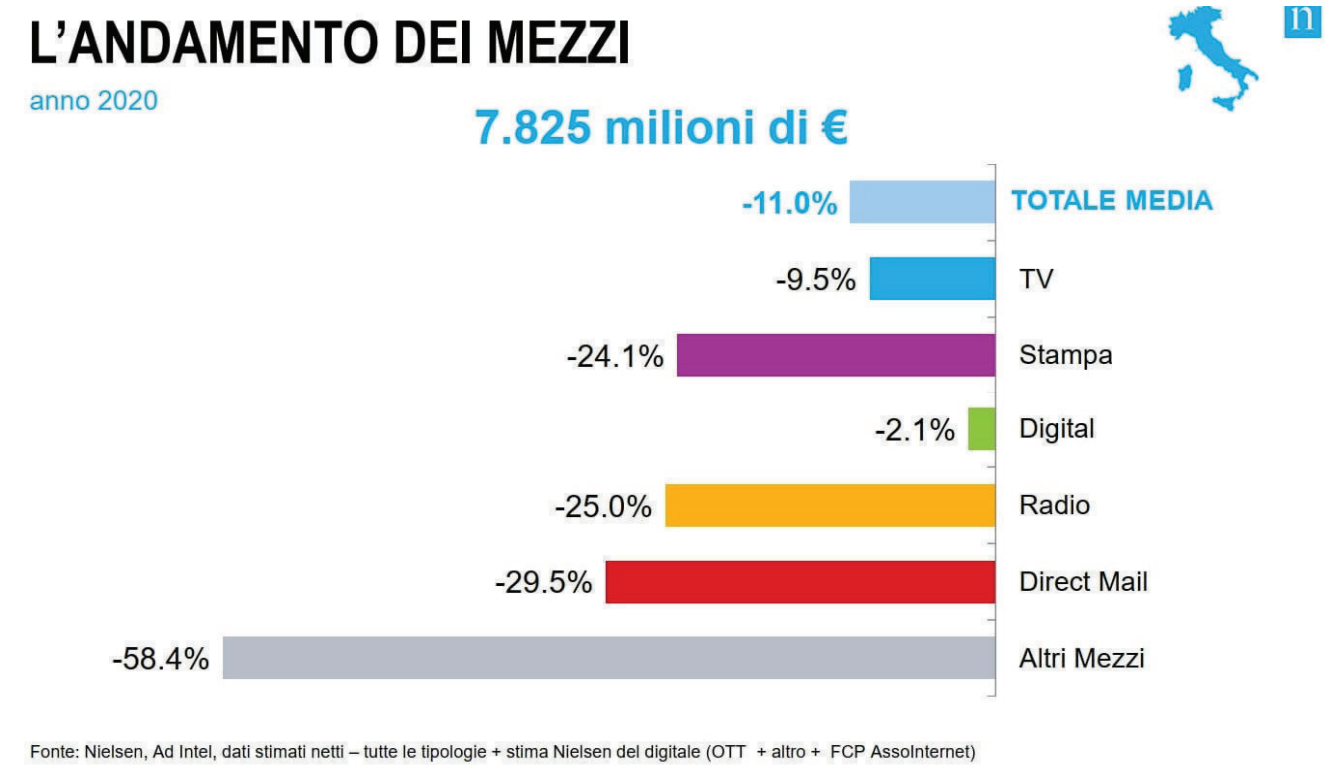
CITTA'	SEDE
MILANO	Corso Buenos Aires
MILANO	Corso Genova
ROMA (Capena)	Via Tiberina km 1700
ROMA	Via Tiburtina 541
ROMA	Via dei Castani 171-175
ROMA	Viale Ippocrate 78
ROMA	Piazza Santa Maria Maggiore 9-10
ROMA	Via Francesco Grimaldi 76/78
ROMA (Ostia)	Via delle Gondole 20
ROMA	Viale Libia 204
ROMA	Via Tuscolana 1048/1058
ROMA	Via dei Colli Portuensi 453/455
VITERBO	Strada Statale Cassia Nord 27O
FROSINONE	Viale Europa snc

PORTOBELLO
PORTOBELLO
BUENOS AIRES
0-24
30
DHL
SERVICEPOINT

PORTOBELLO

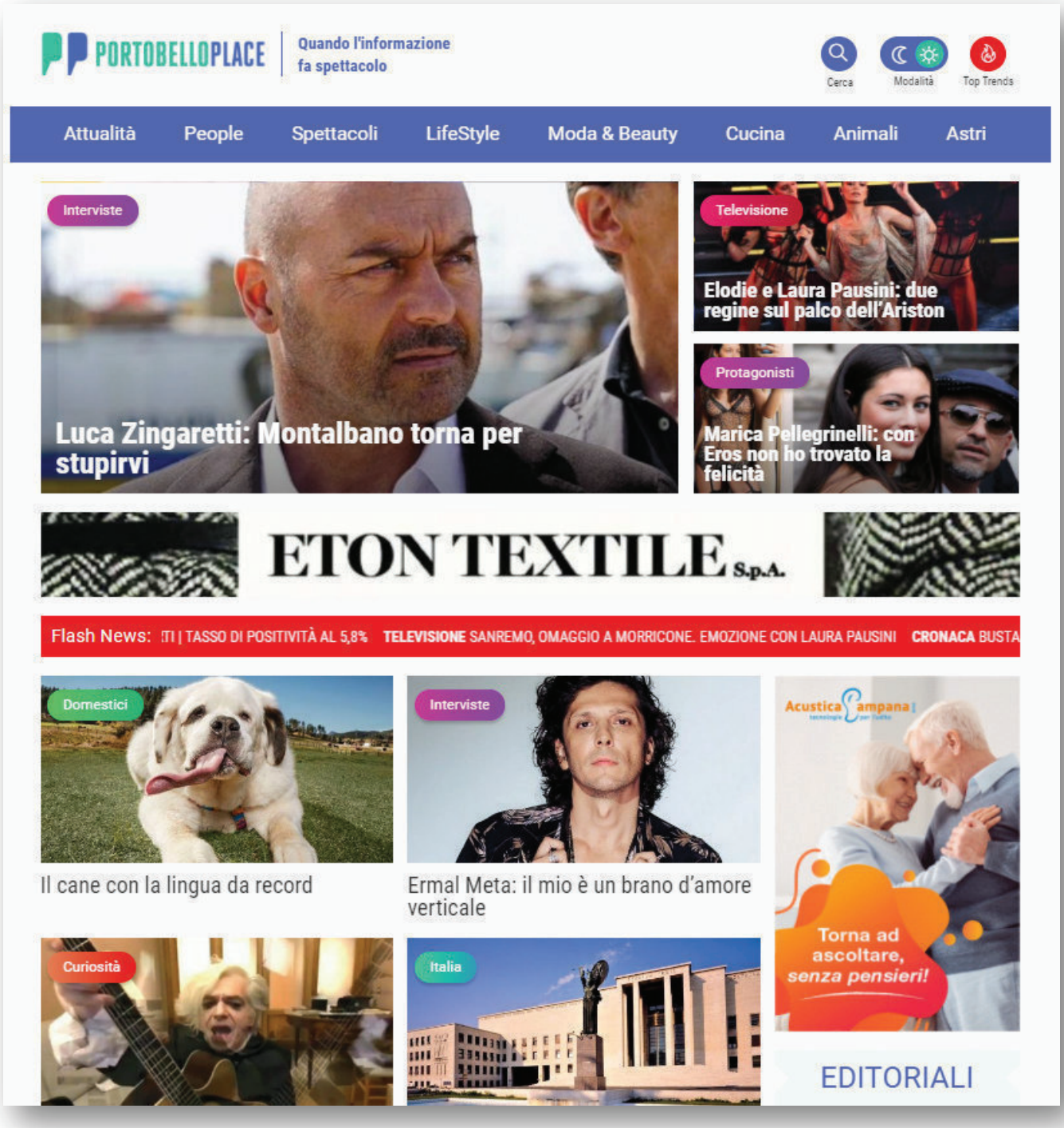
MEDIA ed EDITORIA

Nonostante un mese di dicembre che ha fatto registrare timidi segnali di ripresa su alcuni canali di raccolta, Il mercato pubblicitario in Italia chiude in calo dell'11% rispetto al 2019. Più in dettaglio, la raccolta pubblicitaria della televisione fa registrare un calo del 9,5% e quella sui quotidiani del 16,2%, vanno peggio radio e periodici che chiudono rispettivamente con un ribasso del 25% e del 36,6%.



Da un monitoraggio sui comportamenti delle principali categorie di investitori – quali automotive, alimentari ed entertainment –è emersa una importante riduzione della comunicazione da parte dei brand che operano nei settori dove l'impatto del Covid-19 è stato maggiore. In particolare, settori come turismo, fashion e abbigliamento hanno praticamente smesso di comunicare. È chiaro che di fronte a una situazione del tutto inedita, sia le persone che le aziende non riescono a prevedere il futuro e non sanno come reagire. È altrettanto evidente che essendoci margini da tutelare e previsioni di crollo dei consumi, le aziende preferiscono tagliare i budget anziché investire in messaggi stereotipati. In questo contesto molto difficile, la peculiarità del business di Portobello ha costituito invece un punto di forza della Società poiché grazie all'innovativo modello di business, le aziende inserzioniste possono programmare le loro campagne pubblicitarie senza necessità di attingere alle proprie disponibilità finanziarie, acquistando i servizi pubblicitari in permuta con le merci dalle stesse vendute ottenendo pertanto un doppio beneficio: la possibilità di costruire campagne promozionali senza gravare sulla liquidità aziendale ed alleggerendo gli Stock di magazzino senza passare per svalutazioni fiscalmente tassabili. Inoltre, tali aziende, possono usufruire del credito fiscale (cd. bonus pubblicità) fino al 50% dell'investimento pubblicitario effettuato nel 2020. Ciò comporta un ulteriore risparmio di cassa in quanto il bonus è utilizzabile in compensazione di qualsiasi imposta o contributo. Ulteriori vantaggi per le aziende/clienti sono l'ottimizzazione della gestione contabile/fiscale, un aumento del fatturato, la rotazione dei magazzini dei prodotti invenduti, l'allontanamento di rischio perdita di valore degli stessi e l'utilizzo di un canale di vendita alternativo. Ed è significativo come, nonostante anche questo canale abbia subìto un rallentamento dell'operatività soprattutto nei mesi di marzo ed aprile quando l'incertezza sugli sviluppi della Pandemia ed i riflessi sulla struttura economica e sociale del Paese hanno raggiunto il loro picco massimo, abbia poi velocemente recuperato in termini di performance stante il crescente interesse delle Aziende verso le attività di *barter* che ha determinato una crescita importante dei contratti conclusi nel secondo semestre dell'anno.

Il fatturato del canale Media ha registrato nel 2020 un incremento del 42% passando dai 30 milioni al 31 dicembre 2019 a 43 milioni al 31 dicembre 2020. La crescita del canale è stata quindi molto importante ed il risultato è da giudicare molto positivamente, su tutti i canali di raccolta. Ottimi risultati ha registrato il portale Portobello Place che oltre ad essere raggiunto tramite i principali motori di ricerca è reso fruibile dai dispositivi mobile tramite un'App nativa, sviluppata sia per tecnologia Android che IOS, che consente ai lettori di leggere in qualsiasi momento i contenuti dell'editore anche in modalità offline. Il portale web è stato sviluppato e aggiornato al fine di garantire la migliore *user experience*. Durante la navigazione vengono proposti all'utente contenuti Adv sotto forma di testi editoriali così da catturare l'attenzione del potenziale consumatore senza interrompere o infastidire l'esperienza di navigazione.



Il progetto "PortobelloPlace – Blockchain Voucher" è stato avviato nel corso del 2019 come progettualità pluriennale per la realizzazione di:

- un portale di infotainment (già sviluppato ed attivo www.portobelloplace.it)
- un marketplace innovativo per la vendita di servizi sottoforma di voucher con sottostante blockchain

Attraverso la creazione di due sezioni integrate dello stesso sito, l'obiettivo della Società è quello di unire la componente editoriale (portale di informazione ed entertainment) con quella commerciale (marketplace di voucher), sfruttando al massimo tutte le sinergie possibili, sia dal punto di vista della vendita di spazi pubblicitari che da quello di acquisizione e rivendita dei servizi/prodotti.

Nel corso del 2020, attraverso il coordinamento da parte di un team interno si è proceduto all'attivazione di due stream progettuali che hanno coinvolto anche fornitori esterni:

1. Marketplace – Obiettivo di questo stream è stata la definizione del flusso logico e della customer journey. Parallelamente allo sviluppo di alcune soluzioni pilota da parte del fornitore, il team interno ha svolto attività di customizzazione e di integrazione, ed in particolare:
    a. Personalizzazione di tutti gli aspetti grafici e di user interface, nonché di tutte le logiche di marketing e di posizionamento commerciale
    b. Integrazione con le soluzioni tecnologiche ed informatiche già in essere in azienda (a titolo meramente esemplificativo: sistemi di pagamento, interfacce con sistemi di controllo di gestione e di business intelligence ecc.)
2. Legal&GDPR - Al fine di garantire la corretta emissione, gestione ed archiviazione dei voucher si è proceduto allo studio dello stato dell'arte delle attuali normative riguardanti la stipula di contratti con sottostante blockchain. A questo scopo sono state attivate le seguenti attività
    a. definizione di tutte le procedure in ottemperanza alla regolamentazione GDPR;
    b. stesura di termini&condizioni di acquisto nonché di tutte la contrattualistica legata all'emissione di contratti blockchain

La ricerca e selezione dei fornitori per lo sviluppo del progetto è stata svolta per mezzo di una gara che ha visto coinvolti alcuni tra i principali leader di settore.

Al termine della stessa si è proceduto alla selezione dei due fornitori, sui rispettivi stream:

1. BIP per lo sviluppo vero e proprio del marketplace nel pieno delle sue funzionalità commerciali, a partire dal caricamento dei voucher fino alla loro vendita, incasso e registrazione delle transazioni su blockchain;
2. In2Law (partner Deloitte) per lo studio della normativa inerente l'emissione di voucher con tecnologia blockchain e, di conseguenza, la definizione delle linee guida, delle procedure e degli obblighi necessari al perfezionamento di contratti di vendita con sottostante blockchain

Ad oggi, l'architettura della soluzione è stata completata in tutte le sue parti. Attraverso il marketplace la società è pertanto in grado di:

1. Caricare e gestire i voucher (quantità, prezzi, scontistiche, politiche marketing ecc.)
2. Vendere i voucher ed incassare i pagamenti (tramite le principali forme di pagamento elettroniche, carte di credito - VISA, Mastercard, Maestro ecc. – e Paypal)
3. Scrivere e registrare su blockchain gli smartcontract associati ai voucher (strumento che funge da garanzia di veridicità e autenticità del voucher stesso)

La soluzione è navigabile al link https://shopdemo.portobelloplace.it/ ed è già tecnicamente in grado di generare ricavi. Tuttavia la società si riserva di attendere l'ultimazione delle verifiche di compliance per quanto riguarda la parte di GDPR, prima di procedere al lancio effettivo sul mercato della soluzione.

A seguito dell'avvio del comparto editoria, avvenuto durante la prima metà del 2018, la Portobello vanta la pubblicazione di tre riviste con distribuzione nazionale, attraverso le quali gestisce pagine pubblicitarie proprie:

- ORA.IT SETTIMANALE: magazine settimanale di gossip e intrattenimento;
- LEI STYLE: periodico mensile dedicato alla moda e allo style;
- VOI: periodico bisettimanale che si posiziona nel segmento dei famigliari, trasversalmente adatto ad un pubblico giovane e anche maturo, sia maschile che femminile, centrato sui temi di attualità Italiani;

B2B

Le vendite B2B hanno registrato nel corso dell'esercizio 2020 un incremento di 3 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo del 2019, con un incremento del 27%, confermando la propria funzione accessoria rispetto alle principali linee di business media e retail che hanno registrato tassi di crescita significativamente più ampi. Va infatti ricordato come questo tipo di attività è opportunistica e utile per monetizzare quei prodotti che non sono in linea con i punti vendita Portobello, oppure relativi agli acquisti che hanno volumi troppo elevati rispetto ai negozi attualmente aperti, e quindi non costituisce un canale prioritario nelle strategie di sviluppo della Società.

ACQUISIZIONE PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'anno 2020 la società ha acquisito una partecipazione nella società Gruppo SAE (Sapere Aude Editori),
società di diritto italiano con sede in Livorno (LI) Viale Vittorio Alfieri n. 9, iscritta presso il Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno con il Codice Fiscale e Partita IVA 01954630495, R.E.A. 215701. La società in questione ha rilevato dal gruppo Gedi News Network Spa i rami d'azienda relativi alle seguenti testate:

- Il Tirreno
- La Gazzetta di Reggio
- La Nuova Gazzetta di Modena
- La Nuova Ferrara

Ad oggi la Portobello detiene 507.617 azioni ordinarie della SAE (al valore nominale di 1 euro cad) pari al 20,30% dal capitale sociale deliberato (2.500.000). L'acquisizione rientra nell'ambito del piano di sviluppo di Portobello ed assume un ruolo strategico stante la possibilità di ottenere, attraverso accordi commerciali privilegiati per l'effetto di tale partecipazione, l'accesso a media di qualità in grado peraltro di aumentare gli spazi pubblicitari a disposizione della Società stante la saturazione degli spazi disponibili sui media di proprietà. La partecipazione diretta in tali testate, inoltre, costituisce uno strumento che si rivelerà importante per promuovere l'attività retail della società nelle zone coperte da tali testate (Toscana ed Emilia Romagna).

ESECUZIONE PIANO STOCK OPTION E STOCK GRANT 2019 - 2021

Il Consiglio di Amministrazione, previa verifica dell'avveramento delle Condizioni di Maturazione dei diritti relativi ai beneficiari, ha provveduto in data 28 maggio 2020 all'assegnazione a titolo gratuito di n. 32.100 azioni ordinarie Portobello in seguito alla maturazione della prima tranche del Piano Stock Grant 2019-2021 destinato ai dipendenti di Portobello. Le suddette azioni assegnate sono azioni di nuova emissione - senza indicazione del valore nominale – in esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea del 23 dicembre 2019 a servizio del Piano stesso. Gli Amministratori hanno altresì provveduto alle modifiche all'art. 6 dello Statuto Sociale al fine di adeguare l'ammontare del Capitale Sociale conseguente l'assegnazione dei diritti nonché al relativo deposito presso il competente Registro delle Imprese.
Con riferimento alla Prima Tranche del piano "Stock Option Plan 2019-2021", in data 20 ottobre 2020 gli Amministratori beneficiari del relativo piano hanno provveduto ad esercitare la relativa opzione su complessive 60.000 azioni al prezzo di euro 2,40 ciascuna. Le suddette azioni assegnate sono azioni di nuova emissione - senza indicazione del valore nominale – in esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea del 23 dicembre 2019 a servizio del Piano stesso. Gli Amministratori hanno altresì provveduto alle modifiche all'art. 6 dello Statuto Sociale al fine di adeguare l'ammontare del Capitale Sociale conseguente l'assegnazione dei diritti nonché al relativo deposito presso il competente Registro delle Imprese.

PROCEDURA DI ACCELERATE BOOK BUILDING PROMOSSA DALL'AZIONISTA AMICUCCI PATRIZIA

In data 10 giugno 2020 il socio Patrizia Amicucci ha promosso l'avvio di una procedura si accelerated book-building – conclusasi il giorno successivo - per la vendita di massime n. 159.900 azioni ordinarie Portobello da riservarsi esclusivamente a:

- *"investitori qualificati"*, quali definiti dall'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e sue modifiche ed integrazioni
- *"investitori istituzionali"* esteri ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act (1993) ovvero altri soggetti nello spazio economico europeo, esclusa l'Italia, che siano "investitori qualificati/istituzionali" ai sensi dell'art. 2(1)(e) della direttiva 2003/71/CE e sue modifiche ed integrazioni (ed in ogni caso con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta o la vendita delle Azioni in Vendita sarebbero vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni

A seguito del perfezionamento dell'operazione di ABB, l'Azionista Venditrice detiene n. 506.767 azioni ordinarie Portobello, pari al 18,4% del capitale sociale della Società, ancora assoggettate agli obblighi di lock-up assunti rispettivamente in data 5 luglio 2018 e 13 giugno 2019. Per ulteriori informazioni sulla compagine sociale di Portobello si rinvia a quanto esplicitato al punto 6 (Eventi successivi) della Relazione.

VARIAZIONE COMPAGINE SOCIALE

In data 7 agosto 2020 il socio Patrizia Amicucci ha ridotto ulteriormente la propria partecipazione nel capitale di Portobello Spa scendendo al di sotto della soglia del 10%. In particolare la stessa ha trasferito complessive n. 240.000 azioni ordinarie della Società – pari all'8,73% del relativo capitale sociale – rispettivamente a:

(i) Pietro Peligra, per n. 120.000 azioni
(ii) Simone Prete, per n. 40.000 azioni
(iii) Roberto Panfili, per n. 80.000 azioni

Tale variazione ha visto incrementare la quota di partecipazione dei Soci che rivestono anche un ruolo operativo all'interno dell'Azienda e che pertanto saranno maggiormente incentivati ed incrementare la produttività della stessa.
I soggetti acquirenti (Pietro Peligra, Simone Prete e Roberto Panfili) hanno provveduto ad assumere verso il Nominated Adviser e la Società, con riferimento alle partecipazioni acquisite, il medesimo impegno di lock-up assunto in sede di quotazione mentre il soggetto venditore (Patrizia Amicucci) ha provveduto ad assumere verso il Nominated Adviser e la Società, con riferimento alle residue partecipazioni in proprio possesso, un espresso impegno di lock-up per una durata di 24 mesi dalla medesima data del trasferimento della predetta partecipazione.
Si riporta pertanto di seguito la tabella aggiornata degli azionisti significativi/rilevanti della Società.

Nominativo	Numero di Azioni	% sul numero di Azioni in circolazione
Simone Prete	670.000	23,86%
Finnat Fiduciaria Spa *	600.000	21,37%
Patrizia Amicucci	266.767	9,50%
Hi Capital Advisors Ltd	271.500	9,67%
Pietro Peligra **	150.000	5,34%
Expandi Srl	133.333	4,75%
Roberto Panfili	80.000	2,85%
Mercato	636.300	22,66%

(*) Partecipazione fiduciariamente detenuta per conto del Sig. Stefano Caporicci
(**) Direttamente (n.150.000 azioni) e tramite Hi Capital Advisors Ltd. (n. 271.500 azioni)

NUOVA SEDE E MAGAZZINO

Nell'Agosto 2020 la Società ha trasferito la propria sede operativa ed il proprio magazzino a Pomezia, presso una delle sedi storiche della multinazionale Angelini SpA. Adiacente alla stazione ferroviaria "Pomezia", direttamente collegata con la stazione "Roma Termini", il nuovo centro operativo è dotato di ampi parcheggi per i dipendenti e per i visitatori, spazi verdi e agevoli zone di transito per i mezzi pesanti.
Caratterizzata da una struttura tecnologicamente innovativa volta a ridurre l'impatto ambientale, la nuova sede dispone di circa 2500 mq adibiti ad uffici e di circa 7500 mq di magazzino. La distribuzione degli spazi è stata concepita per permettere alla Società di operare con la massima efficienza e attraverso metodologie in linea con i più elevati standard di salvaguardia della salute, della sicurezza delle persone e dei dati informatici

e di sostenibilità. Investimenti significativi sono stati effettuati inoltre per dotare i magazzini di un software di gestione innovativo, leader di mercato, che assicura un costante miglioramento delle prestazioni.

FINANZIAMENTI

Nonostante la Società abbiamo dimostrato resilienza ed efficienza nel contrastare gli effetti negativi della crisi economica innescata dalla Pandemia legata alla diffusione del virus Covid-19, come dimostrano gli eccellenti risultati ottenuti in un contesto estremamente complicato, l'enormità dello shock che ha investito l'economia globale ha comunque prodotto effetti nel business complessivo della società, con riferimento al

canale retail, al programma degli investimenti ed alle esigenze di liquidità. La chiusura forzata del canale vendita ha determinato una situazione di carenza di liquidità stante il blocco totale degli incassi retail e la necessità comunque di sostenere la maggior parte dei costi fissi che non è stato possibile contrarre significativamente. La Società ha inoltre scelto di onorare i propri impegni con i fornitori, provvedendo al puntuale pagamento della merce nonostante il blocco totale delle vendite nei negozi fisici. Pur avendo la società rivisto la programmazione degli investimenti, ha dovuto comunque sostenere una serie di impegni già presi e che non è stato possibile differire, vedendo tuttavia traslati nel tempo i relativi ritorni in termini di cassa e redditività. Da ultimo, anche l'attività di incasso dei crediti dei clienti - per quanto il relativo valore non risulti particolarmente significativo - unitamente alle ulteriori condizioni verificatesi nel corso dell'esercizio 2020 ha determinato una temporanea tensione di cassa che ha spinto gli Amministratori a far ricorso agli strumenti previsti dal Decreto liquidità, con riferimento all'accesso agevolato al credito. Sono quindi stati attivati nuovi finanziamenti volti a sostenere circolante e investimenti come di seguito dettagliato:

- Un finanziamento con BNL dell'importo di euro 500.000,00, con tasso Euribor 1 mese e spread al 2%, rimborsabile in 19 mesi di cui 6 di preammortamento;
- Un finanziamento con Banca Popolare di Sondrio dell'importo di euro 750.000,00, con tasso Euribor 1 mese e spread al 2%, rimborsabile in 42 mesi di cui 6 di preammortamento;
- Un finanziamento con Banca Finanziaria Internazionale Spa dell'importo di euro 1.500.000,00, con tasso al 3,75%, rimborsabile in 60 mesi di cui 12 di preammortamento;
- Un finanziamento con Banca del Fucino dell'importo di euro 1.625.000,00, con tasso Euribor 6 mesi e spread al 2% rimborsabile in 72 mesi di cui 18 di preammortamento;
- Un finanziamento con Deutsche Bank dell'importo di euro 3.000.000,00 con tasso Euribor 3 mesi e spread al 0,90% rimborsabile in 72 mesi di cui 6 di preammortamento;
- Un finanziamento con Banca del Fucino dell'importo di euro 2.880.000,00 con tasso del 2% rimborsabile in 72 mesi di cui di cui 18 di preammortamento.

La Società, inoltre, ha continuato a investire nonostante la situazione del mercato fosse difficile e, in particolare, ha avviato il cambio di sede, significativi investimenti nella nuova logistica al fine di supportare lo sviluppo della rete di negozi diretti e franchising nei prossimi anni, oltre che nuove e importanti aperture di flagship stores. Tali investimenti, i cui ritorni si vedranno nel medio termine, unitamente alla difficoltà di incasso da alcuni clienti, oltre che alla temporanea chiusura forzata di alcuni negozi, hanno prodotto un aumento del debito netto della società che, tuttavia, essendo stato quasi completamente impiegato in investimenti, permetterà alla società di avere dei significativi ritorni nei prossimi anni.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

A distanza di un anno dalla comparsa dei primi casi di COVID-19 al di fuori della Cina, le incertezze legate alla pandemia sono ancora elevate malgrado l'annuncio dell'arrivo di diversi vaccini a fine 2020. Queste incertezze si possono riassumere in una domanda: a quando l'immunità di gregge? Dipenderà dalla velocità con cui la popolazione sarà vaccinata condizionando la fine dei "cicli a singhiozzo", ovvero i successivi processi di confinamento dannosi per l'attività economica. Secondo le previsioni, la prima metà del 2021 sarà simile al 2020, segnato dalla più forte recessione globale dalla fine della seconda guerra mondiale. Supponendo che le principali economie avanzate riescano a vaccinare almeno il 60% della loro popolazione entro l'estate 2021, la crescita mondiale potrebbe attestarsi in media al +4,3% nel 2021, mentre il commercio mondiale dovrebbe aumentare del +6,7% in volume (dopo -5,2% nel 2020). Pertanto, al momento non risulta possibile effettuare una previsione sulla durata di queste problematiche né, tantomeno, sul loro effetto economico e finanziario sul bilancio 2021 della società Portobello.
Tuttavia, i risultati conseguiti nel corso dell'anno 2020 hanno ampiamente dimostrato in modo chiaro ed efficace la capacità di resilienza e di incisività della Società nella risposta alla crisi che ha colpito l'economia mondiale. Riteniamo che il nostro mercato di riferimento offra ancora enormi opportunità che la Società ha intenzione di sfruttare, continuando ed anzi accelerando il progetto di crescita e di sviluppo del business. Riteniamo che le tensioni che persistono sulle piccole e media imprese favoriscano il modello di business di Portobello, e ci attendiamo che l'attività di barter continui la propria crescita anche nel corso del 2021, favorita dall'estensione al biennio 2021-2022 del credito di imposta sulla pubblicità nella sua nuova formulazione. Proseguiranno gli investimenti in nuovi negozi diretti e prenderà corpo il progetto Franchising il cui avvio, inizialmente previsto per il secondo semestre 2020, è stato posticipato rispetto alle iniziali previsioni a seguito di una approfondita valutazione del contesto di riferimento da parte del Management dell'Azienda.

4. ANDAMENTO ECONOMICO/FINANZIARIO PORTOBELLO S.p.A.

Dati economici gestionali

Di seguito si riportano i principali dati economici gestionali di Portobello S.p.a. relativi al 31 Dicembre 2020, redatti secondo i principi contabili nazionali:

Conto economico della Società *(dati in euro)*	**31/12/2020**	**31/12/2019**	**Variaz. Assoluta**	**Variaz. %**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.694.936	45.343.658	17.351.278	38,3%
Altri ricavi e proventi	1.308.851	690.983	617.868	89,4%
VALORE DELLA PRODUZIONE	**64.003.787**	**46.034.641**	**17.969.146**	**39,0%**
materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	51.240.993	31.048.470	20.192.523	65,0%
servizi	4.409.893	2.812.332	1.597.561	56,8%
godimento di beni di terzi	1.831.503	969.938	861.565	88,8%
personale	2.624.428	1.874.375	750.053	40,0%
Variaz. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.376.691)	887.268	(8.263.959)	-931,4%
Oneri diversi di gestione	407.048	199.812	207.236	103,7%
EBITDA	**10.866.613**	**8.242.446**	**2.624.167**	**31,8%**
%	**17,3%**	**18,2%**	**(-0,8%)**	
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	2.288.730	1.453.186	835.544	57,5%
EBIT	**8.577.883**	**6.789.260**	**1.788.623**	**26,3%**
%	**13,7%**	**15,0%**	**(-1,3%)**	
Altri proventi finanziari	529	5.705	(5.176)	-90,7%
Interessi ed altri oneri finanziari	(294.218)	(141.059)	(153.159)	108,6%
EBT	**8.284.194**	**6.653.906**	**1.630.288**	**24,5%**
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.329.548	1.903.491	426.057	22,4%
Utile (perdite) dell'esercizio	**5.954.646**	**4.750.415**	**1.204.231**	**25,4%**
%	**9,5%**	**10,5%**	**(-1,0%)**	

(*) L'EBITDA indica il risultato prima della gestione finanziaria e straordinaria, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti e della svalutazione dei crediti. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli Amministratori di Portobello S.p.A. per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi di Portobello S.p.A. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Portobello S.p.A. potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e/o gruppi e quindi non risultare comparabile.

(**) EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e la sua composizione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(***) Le percentuali indicate rappresentano l'incidenza dei valori in rapporto ai ricavi tipici della Società. Siccome tali incidenze non sono identificate come misure contabili nell'ambito dei principi contabili nazionali e la loro composizione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Valore della produzione

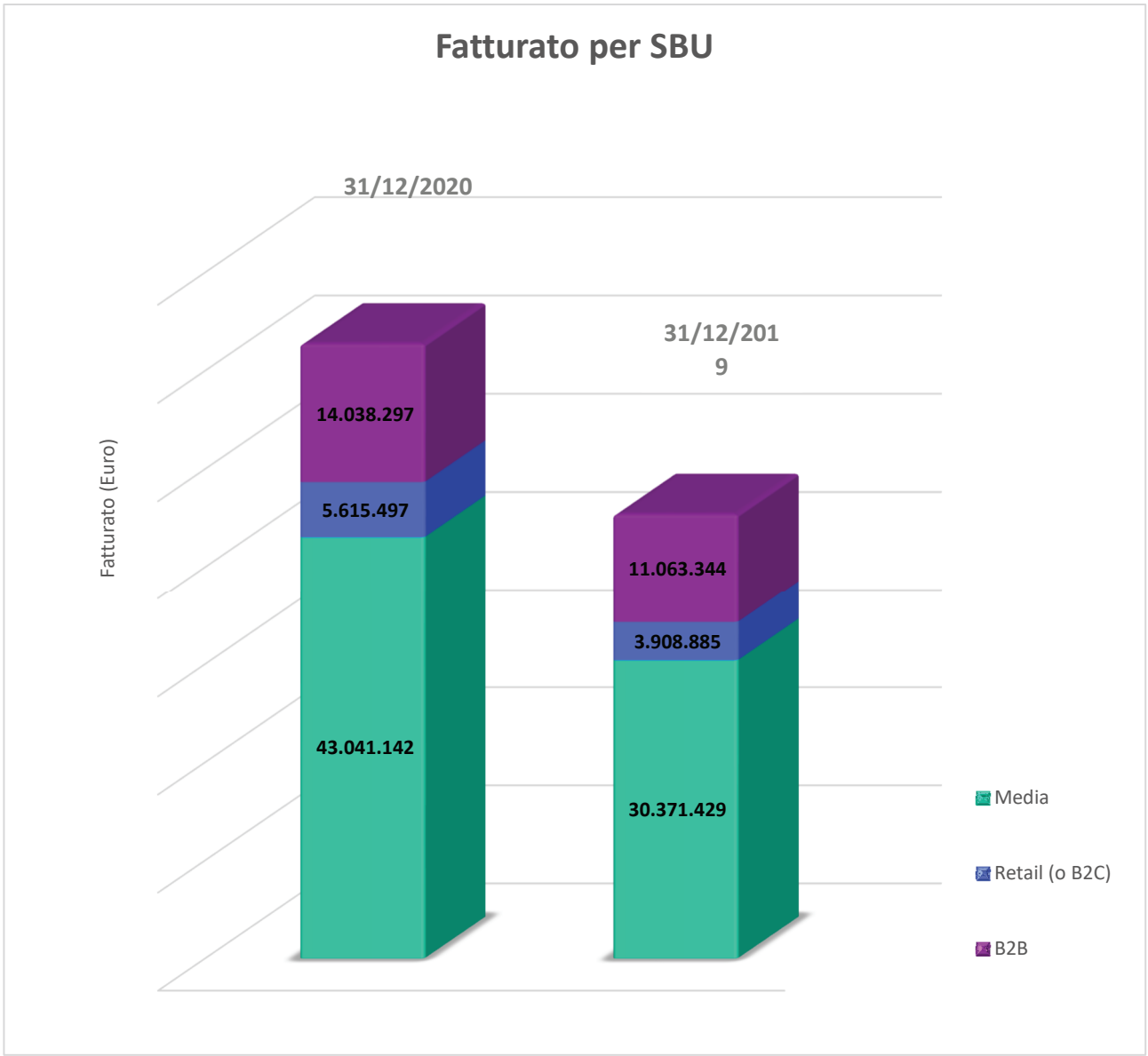
Il 2020 registra un incremento del 39% rispetto allo stesso periodo del 2019 attestandosi a complessivi 64

milioni di Euro rispetto ai 46 milioni di Euro del 31 Dicembre 2019

A seguire si riporta il valore della produzione del 2020, raffrontato con il 2019, suddiviso per area di Business:

SBU	31/12/2020	31/12/2019	Variazione assoluta	Variaz. %
Media	43.041.142	30.371.429	12.669.713	42%
Retail (o B2C)	5.615.497	3.908.885	1.706.612	44%
B2B	14.038.297	11.063.344	2.974.953	27%
Altri ricavi	1.308.851	690.983	617.868	89%
TOTALI	**64.003.787**	**46.034.641**	**17.969.146**	**39%**

L'analisi per linea di Business conferma una forte crescita in tutti i segmenti anche se con diverso peso incrementale.

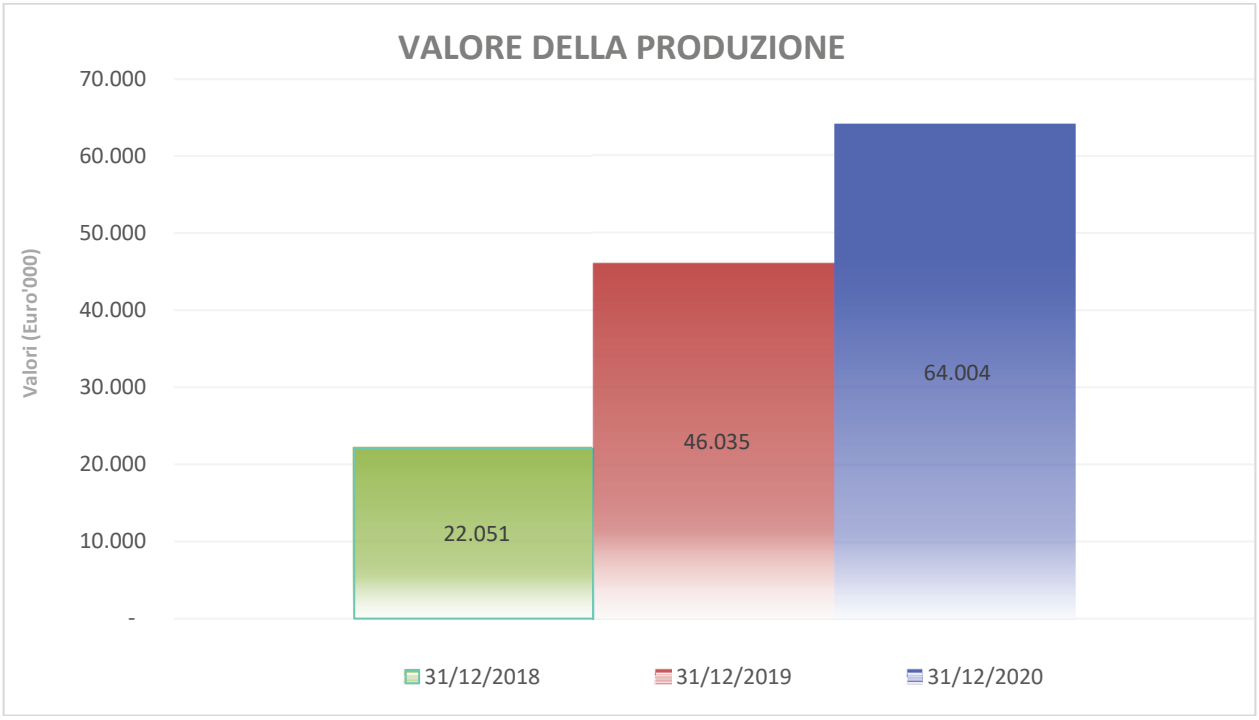


Il 2020 è stato un anno estremamente complicato per l'intero comparto retail stante le limitazioni imposte dalle autorità governative al fine di contenere i contagi da coronavirus. Oltre alla misura estremamente impattante del Lockdown generalizzato tra marzo e maggio del 2020, pesano sui risultati del settore il contingentamento agli ingressi, le ulteriori misure tese a favorire la permanenza nelle proprie case dei cittadini, con evidenti riflessi sull'affluenza presso gli esercizi. L'esplosione della seconda ondata, l'introduzione delle zone gialla, arancione e rossa, le chiusure forzate tra novembre e dicembre, ovvero nel periodo più importante per il settore, hanno generato enorme incertezza che ha influito anche sulle politiche di approvigionamento, sulla programmazione delle attività promo pubblicitarie nonché sul calendario delle aperture dei punti vendita, con impatti diretti sulle potenzialità della catena retail. Nonostante il difficilissimo contesto, il settore Retail (B2C) ha registrato una variazione in aumento del 44%, pari a 1,7 milioni di Euro, attestandosi al 31 dicembre 2020 a 5,6 milioni di Euro. L'incremento dei volumi è legato all'apertura del nuovo Punto Vendita a Roma in Via Dei Colli Portuensi (e in misura minore all'apertura dei due nuovi Store a Milano in Corso Genova e Corso Buenos Aires che hanno potuto aprire solo nel corso del mese di dicembre), al consolidamento della clientela e dei negozi aperti nel corso dell'anno 2019. Anche il fatturato Like for Like ha comunque ottenuto buoni risultati ed in linea con quelli dell'anno 2019.

La Business Unit Media ha consolidato al 31 dicembre 2020 vendite per 43 milioni di Euro, per un valore incrementale rispetto allo stesso periodo del 2019 di 12,7 milioni di Euro con variazione percentuale in aumento del 42%. I principali driver di crescita della BU sono da ricondursi al rafforzamento della posizione di Portobello nel mercato nazionale quale *player* affidabile e competitivo nel comparto pubblicitario, alla capacità del management di acquisire spazi pubblicitari ad alto impatto mediatico e anche grazie all'incremento delle vendite delle pagine pubblicitarie di proprietà legate alla SBU editoria.
Le vendite B2B, infine, hanno subito un incremento di 3 milioni di Euro chiudendo il periodo al 31 dicembre 2020 a 14 milioni di Euro. L'incremento del canale si è concentrato principalmente nella seconda parte dell'anno.

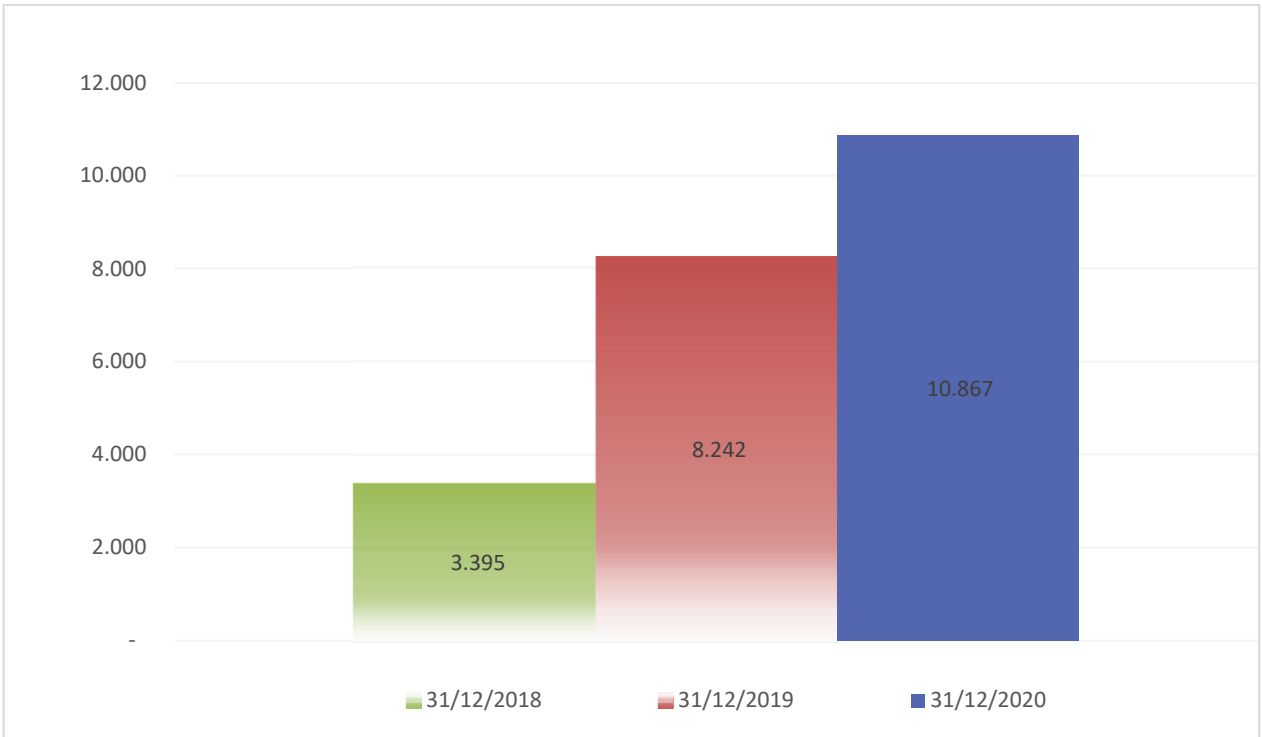
Il miglioramento delle performance di tutte le Unità aziendali dimostra i vantaggi della circolarità e della scalabilità del modello di Business della Società.

Di seguito, per meglio comprendere l'evoluzione del business della Società, si riporta grafico di comparazione del Valore della Produzione degli ultimi tre esercizi:



EBITDA

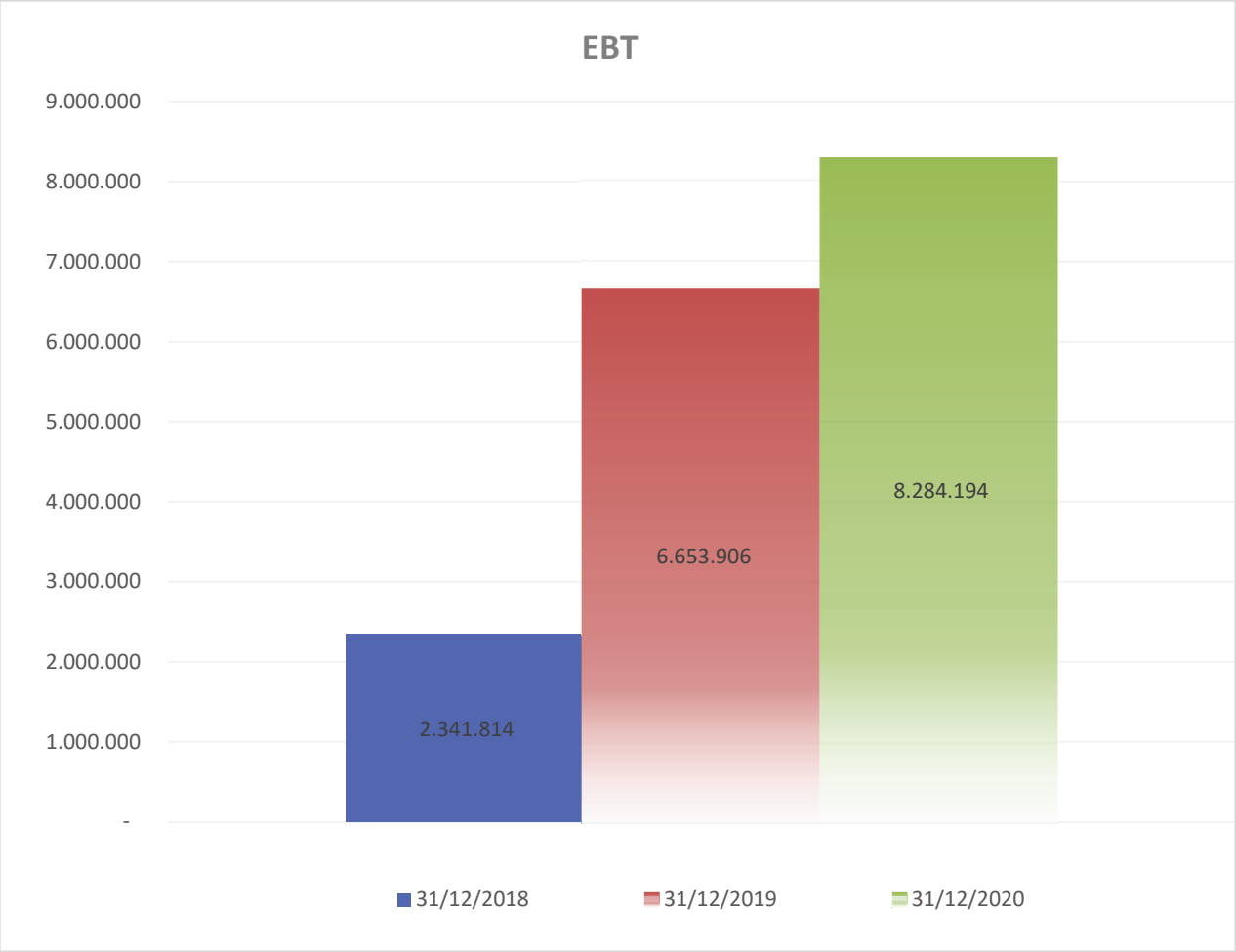
L'EBITDA, pari a 10,87 milioni di Euro al 31 dicembre 2020 è in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2019 di 2,62 milioni di Euro, pari ad una variazione percentuale del 31,8%. L'incidenza dell'EBITDA sul fatturato si è attestata all' 17,3% dimostrando come l'Azienda è stata in grado di mantenere alto l'indice di redditività anche in un contesto con spiccati elementi di complessità..



EBIT/EBT

L'EBIT registra una variazione positiva del 26,3% attestandosi a 8,58 milioni di Euro contro i 6,79 milioni di Euro del 31 dicembre 2019, dimostrando l'alta redditività del modello di Business.

Anche l'EBT registra un incremento del 24,5% rispetto ai dati al 31 dicembre 2019, attestandosi al 31 dicembre 2020 a 8,28 milioni di Euro rispetto a 6,65 milioni dello stesso periodo 2019.



Risultato netto

Il Risultato netto al 31 dicembre 2020 si consolida a 5,9 milioni di Euro, anch'esso in forte crescita rispetto allo stesso periodo del 2019 chiusosi a 4,7 milioni di Euro, con incremento del 25,4%. L'incidenza sul fatturato si è attestata al 9,5% dimostrando come l'Azienda è stata in grado di mantenere alto l'indice di redditività.

Di seguito i principali valori economici degli ultimi tre esercizi:

VOCE	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Valore della produzione	64.003.787	46.034.641	22.050.782
EBITDA	10.866.613	8.242.446	3.394.794

Risultato prima delle imposte	8.284.194	6.653.906	2.341.814

Dettaglio costi sostenuti

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio dei costi sostenuti dalla Società nel 2020:

VOCE	31/12/2020	31/12/2019	Variazione Assoluta	Variaz. %
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	51.240.993	31.048.470	*20.192.523*	*+65%*
Costi per servizi	4.409.893	2.812.332	*1.597.561*	*+57%*
Costi per godimento di beni di terzi	1.831.503	969.938	*861.565*	*+89%*
Costi del personale	2.624.428	1.874.375	*750.053*	*+40%*
- salari e stipendi	*1.914.029*	*1.447.468*	*466.561*	*+32%*
- oneri sociali	*571.114*	*348.368*	*222.746*	*+64%*
- accantonamento TFR	*126.071*	*69.583*	*56.488*	*+81%*
- altri costi personale	*13.214*	*8.956*	*4.258*	*+48%*
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.376.691)	887.268	*(8.263.959)*	*(931%)*
Altri accantonamenti	300.000	250.000	*50.000*	*+20%*
Oneri diversi di gestione	407.048	199.812	*207.236*	*+104%*
Costi della produzione	**53.437.174**	**38.042.195**	**15.394.979**	*+40%*

In linea generale i costi al 31 dicembre 2020 risultano pari a 53 milioni di euro registrando un incremento globale del 40% rispetto al 2019, variazione in linea con l'incremento del fatturato nello stesso periodo. La variazione positiva va analizzata considerando che i volumi d'affari si sono incrementati in ugual misura ed i costi di gestione sono variati anche per via del processo di organizzazione ed espansione portato avanti dall'Azienda a partire dalla quotazione.

Situazione Patrimoniale - Finanziaria

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria di Portobello S.p.a. al 31 dicembre 2020 e la comparazione con i corrispondenti valori al 31 dicembre 2019:

Stato Patrimoniale della Società (dati in euro)	31/12/2020	31/12/2019	*Variaz. Assoluta*	*Variaz. %*
Immobilizzazioni Immateriali	2.921.276	2.322.550	*598.726*	*25,8%*
Immobilizzazioni Materiali	747.154	486.494	*260.660*	*53,6%*
Immobilizzazioni Finanziarie	1.415.056	765.061	*649.995*	*85,0%*
ATTIVO FISSO NETTO	**5.083.486**	**3.574.105**	***1.509.381***	***42,2%***
Rimanenze	16.409.403	9.332.712	*7.076.691*	*75,8%*
Clienti	2.634.326	6.664.007	*(4.029.681)*	*(-60,5%)*
Fornitori	3.494.928	11.140.722	*(7.645.794)*	*(-68,6%)*
Altri crediti commerciali	2.445.188	12.331.474	*(9.886.285)*	*(-80,2%)*
Altri debiti Commerciali	4.321.483	2.871.379	*1.450.104*	*50,5%*
CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE	**13.672.506**	**14.316.092**	***(643.585)***	***(-4,5%)***
Altre attività	22.764.134	6.315.544	*16.448.590*	*260,4%*
Altre Passività	11.765.585	9.235.899	*2.529.686*	*27,4%*
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	**24.671.055**	**11.395.737**	***13.275.319***	***116,5%***
TFR	197.362	85.377	*111.985*	*131,2%*
Altri fondi	69.556	-	*69.556*	*#DIV/0!*
CAPITALE INVESTITO NETTO	**29.487.623**	**14.884.465**	***14.603.159***	***98,1%***
Capitale	533.690	515.270	*18.420*	*3,6%*
Riserve	9.642.959	4.836.520	*4.806.439*	*99,4%*

Utile (perdita) dell'esercizio	5.954.646	4.750.415	*1.204.231*	*25,4%*
PATRIMONIO NETTO	**16.131.295**	**10.102.205**	***6.029.090***	***59,7%***
Debiti finanziari	1.680.967	2.000.000	*(319.033)*	*(-16,0%)*
Debiti bancari	14.812.755	4.283.109	*10.529.646*	*245,8%*
Disponibilità liquide	3.137.394	1.500.849	*1.636.545*	*109,0%*
PFN	**13.356.328**	**4.782.260**	***8.574.069***	***179,3%***
TOTALE FONTI	**29.487.623**	**14.884.465**	***14.603.159***	***98,1%***

(*) Il capitale circolante commerciale è ottenuto come sommatoria algebrica globale dei crediti e dei debiti al netto dei depositi cauzionali e delle imposte anticipate, mentre il l capitale investito netto è ottenuto come sommatoria algebrica dell'attivo circolante, delle attività immobilizzate, dei ratei attivi e delle passività correnti, delle passività a lungo termine e dei ratei passivi, con esclusione delle attività e passività verso le banche e altri finanziatori. Il Capitale Circolante Commerciale ed il Capitale investito netto non sono identificati come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società, potrebbe non essere comparabile con quello determinato da altre entità.
(**) Si evidenzia che in sede di predisposizione della seguente tabella sono stati riclassificati tra le Disponibilità liquide dei crediti verso BEXB per complessivi Euro 499.803 (Euro 466.545 alla data del 31 dicembre 2019) in quanto si ritiene di poterli assimilare a liquidità considerato che si tratta di crediti tokenizzati che consentono, tramite una apposita piattaforma, di poter acquistare beni e servizi come se fossero cash.

Le attività immobilizzate aumentano di 1,5 milioni di Euro, pari al 42,2%, al netto di ammortamenti per 1,9 milioni di euro.

Le rimanenze di prodotti finiti aumentano di circa 7 milioni portandosi a 16 milioni di euro al 31 dicembre 2020, un incremento in linea con il piano di sviluppo della Società. Migliorano in maniera estremamente marcata le altre poste del capitale circolante commerciale che, al netto della componente rimanenze, registrano un valore negativo pari a -2,7 milioni di euro contro i 5 milioni di euro del 2019, con un minor assorbimento di risorse per complessivi 7,7 milioni di euro ed un miglioramento del 282% rispetto all'anno precedente. Complessivamente il capitale circolante netto commerciale si riduce di 0,6 milioni pari al -4,5%.

L'incremento della somma algebrica delle altre attività e passività è legato alla dinamica dei risconti attivi e passivi che sono una caratteristica tipica dell'attività della Società. Infatti, è bene ricordare come l'attività di barter di sostanzia in una permuta tra beni e servizi dei clienti con servizi pubblicitari offerti dall'Azienda il cui consumo è diluito nel tempo (generalmente i servizi pubblicitari offerti dalla Portobello Spa in cambio di merce o altri servizi devono essere consumati entro l'esercizio in corso ovvero al massimo entro l'esercizio successivo a quello della stipula del relativo contratto). Per quanto sopra l'andamento della voce risconti attivi e passivi fornisce indicazioni sull'evoluzione del business e può essere equiparato ad un "Portafoglio Ordini" sia in acquisto (Risconti Attivi) che in Vendita (Risconti Passivi) ed è legata alla tempistica di consumo dei servizi pubblicitari connessi. Pertanto, l'incremento della voce non si sostanzia in un assorbimento di cassa dal momento che la fatturazione dei contratti di permuta prevede la compensazione delle partite e quindi non determina uscite di cassa.

Locazioni	229.038
Maxi canoni Leasing	36.261
Altri ordinari	588.131
Pubblicità	21.910.704
Totale altre Attività	**22.764.134**

Ratei passivi	2.783
Risconti passivi ordinari	24.301
Pubblicità	11.738.501
Totale altre Passività	**11.765.585**

Il patrimonio netto pari a 16,1 milioni di Euro si è incrementato grazie all'utile conseguito nel corso dell'anno 2020.

Si riporta di seguito la posizione finanziaria netta di Portobello S.p.A. al 31 dicembre 2020:

Dettaglio PFN (Dati in Euro)	**31/12/2020**	**31/12/2019**	***Variazione Assoluta***	***Variaz. %***
Cassa	33.222	80.628	*(47.406)*	*(-58,8%)*
Altre disponibilità liquide	3.104.172	1.420.221	*1.683.951*	*118,6%*
LIQUIDITA' (a)+(b)+(c)	**3.137.394**	**1.500.849**	***1.636.545***	***109,0%***
Debiti bancari correnti	(993.696)	(96.183)	*(897.513)*	*933,1%*
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(2.753.597)	(564.173)	*(2.189.424)*	*388,1%*
Altri debiti finanziari correnti	(562.407)	(428.236)	*(134.171)*	*31,3%*
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (f)+(g)+(h)	**(4.309.700)**	**(1.088.592)**	**(3.221.108)**	***964,5%***
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (i)-(e)-(d)	**(1.172.306)**	**412.257**	**(1.584.563)**	***(-384,4%)***

(**) Si evidenzia che in sede di predisposizione della seguente tabella sono stati riclassificati tra le Disponibilità liquide dei crediti verso BEXB per complessivi Euro 499.803 (Euro 466.545 alla data del 31 dicembre 2019) in quanto si ritiene di poterli assimilare a liquidità considerato che si tratta di crediti tokenizzati che consentono, tramite una apposita piattaforma, di poter acquistare beni e servizi come se fossero cash.

La posizione finanziaria corrente netta è negativa per circa 4,3 milioni di Euro a fronte dei 1,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2019.

I debiti bancari e finanziari correnti si riferiscono a contratti di finanziamento per Anticipo a breve/medio termine.

Si riporta di seguito la posizione finanziaria netta di Portobello S.p.A. rielaborata in base alla Delibera CONSOB 15519 del 27 luglio 2006:

Dettaglio PFN (Dati in Euro)	**31/12/2020**	**31/12/2019**	***Variazione Assoluta***	***Variaz. %***
Cassa	33.222	80.628	*(47.406)*	*(-58,8%)*
Altre disponibilità liquide	3.104.172	1.420.221	*1.683.951*	*118,6%*
LIQUIDITA' (a)+(b)+(c)	**3.137.394**	**1.500.849**	***1.636.545***	***109,0%***
Debiti bancari correnti	(993.696)	(96.183)	*(897.513)*	*933,1%*
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(2.753.597)	(564.173)	*(2.189.424)*	*388,1%*
Altri debiti finanziari correnti	(562.407)	(428.236)	*(134.171)*	*31,3%*
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (f)+(g)+(h)	**(4.309.700)**	**(1.088.592)**	**(3.221.108)**	***1352,5%***
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (i)-(e)-(d)	**(1.172.306)**	**412.257**	**(1.584.563)**	***(-384,4%)***
Debiti bancari non correnti	(11.065.463)	(3.622.753)	(7.442.710)	*205,4%*
Altri debiti non correnti	(1.118.560)	(1.571.764)	453.204	*(-28,8%)*
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (k)+(l)+(m)	**(12.184.023)**	**(5.194.517)**	**(6.989.506)**	**134,6%**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (i)-(e)-(d)	**(13.356.328)**	**(4.782.260)**	**(8.574.068)**	***179,3%***

Gli altri debiti non correnti si riferiscono ai finanziamenti sottoscritti dalla Società come meglio dettagliato sopra.

Si riporta di seguito il Capitale Circolante Netto di Portobello S.p.A. al 31 dicembre 2020:

CCN (dati in euro)	31/12/2020	31/12/2019	*Variazione Assoluta*	*Variaz. %*
Rimanenze	16.409.403	9.332.712	*7.076.691*	*+75,8%*
Crediti	5.079.514	18.582.347	*(13.502.833)*	*(72,7%)*
Altre attività correnti	22.764.134	6.315.544	*16.448.590*	*+260,4%*
Debiti	(7.816.411)	(14.012.101)	*6.195.690*	*(44,2%)*
Altre passività correnti	(11.765.585)	(9.235.899)	*(2.529.686)*	*+27,4%*
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	**24.671.055**	**10.982.603**	***13.688.452***	***+124,6%***
Disponibilità liquide	3.137.394	1.500.849	*1.636.545*	*109,04%*
CAPITALE CIRCOLANTE	**27.808.449**	**12.483.452**	**15.324.997**	***122,76%***

Il capitale circolante ha subito una variazione positiva del 123% per un valore assoluto di 27,8 milioni di Euro.

PRINCIPALI INDICI DI REDDITIVITÀ

Per una migliore comprensione della situazione economica e del risultato della società si riportano alcuni indicatori economici a confronto per i due periodi di riferimento che, pur non essendo identificati con misure contabili direttamente di bilancio, permettono di meglio comprendere l'andamento del business della Società.

Gli indicatori elencati di seguito dovrebbero essere usati come supplemento informativo a quanto previsto dagli OIC per assistere gli utilizzatori della relazione sulla gestione ad una migliore comprensione dell'andamento della Società.

Return on Asset

R.O.A.	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Margine Operativo Netto	8.577.883	6.785.189	1.792.694
Totale Attivo	52.473.931	39.718.691	12.755.240
Margine Operativo Netto/Totale Attivo	**16,35%**	**17,08%**	**(-4,3%)**

L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria

Return on Equity

R.O.E.	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Risultato Netto	5.954.646	4.750.415	1.204.231
Patrimonio Netto	16.131.295	10.102.205	6.029.090
Risultato Netto/Patrimonio Netto	**36,91%**	**47,02%**	**(-21,5%)**

L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa

Return on Investment

R.O.I.	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Margine Operativo Netto	8.577.883	6.785.189	1.792.694
Capitale Operativo Investito Netto (*)	29.754.541	14.969.842	14.784.699
Margine Operativo Netto/Capitale Operativo Investito Netto	**28,83%**	**45,33%**	**(-16,5%)**

(*) Capitale Operativo Investito Netto è dato dalla somma dell'Attivo Fisso Netto e del Capitale Circolante Netto
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica

Return on Sales

R.O.S.	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Margine Operativo Netto	8.577.883	6.785.189	1.792.694
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	62.694.936	45.343.658	17.351.278
Margine Operativo Netto/Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	**13,68%**	**14,96%**	**(-1,3%)**

L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite

EBIT NORMALIZZATO	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
EBIT NORMALIZZATO	8.578.412	6.790.889	1.787.523
Valore	**8.578.412**	**6.790.889**	**1.787.523**

È il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tenere conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.

Margine di struttura primario

	31/12/2020	31/12/2019	*Variazione*
Mezzi Propri	16.131.295	10.102.205	*6.029.090*
Attivo Fisso	5.083.486	3.574.105	*1.509.381*
Margine di struttura primario= Mezzi Propri - Attivo Fisso	**11.047.809**	**6.528.100**	***4.519.709***
Quoziente di struttura primario=Mezzi Propri/Attivo Fisso	**3,17**	**2,83**	***0,35***

Esprime in valore assoluto la capacità della Società di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.

Margine di struttura secondario

	31/12/2020	31/12/2019	*Variazione*
Mezzi Propri	16.131.295	10.102.205	*6.029.090*
Passività consolidate	12.459.548	5.338.501	*7.121.047*
Attivo Fisso	5.083.486	3.574.105	*1.509.381*
Margine di struttura secondario=(Mezzi Propri + Passività Consolidate) - Attivo Fisso	**23.507.357**	**11.866.601**	***11.640.756***
Quoziente di struttura secondario=(Mezzi Propri + Passività Consolidate)/Attivo Fisso	**5,62**	**4,32**	***1,30***

Esprime in valore assoluto la capacità della Società di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.

5. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Alla data di elaborazione della presente Relazione, non si registrano fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

7. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

8. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

Rischi connessi al settore in cui la Società opera
La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dai vari fattori che condizionano il quadro macro-economico presente nei diversi Paesi in cui opera, inclusi il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti
La quasi totalità dei crediti commerciali derivano da operazioni di barter che prevedono la modalità di pagamento in compensazione, pertanto non esistono profili di rischio nella gestione del credito né si ritiene che possano esserci impatti negativi determinati dall'attuale situazione di emergenza. Con riferimento alla residuale parte di crediti non derivante da contratti di barter, sono state effettuate tutte le opportune valutazioni ed appostato un fondo svalutazione adeguato a coprire il relativo rischio.

Rischi di liquidità
Rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito. Il rischio di liquidità è da considerarsi medio/basso, dato il livello di indebitamento della Società rispetto ai volumi di attività ed al patrimonio netto.

Rischi di tasso di interesse
Rischio di tasso di interesse relativo all'esposizione della Società su strumenti finanziari che generano interessi. La Società risulta esposta per un valore non significativo e pertanto non sussistono rischi relativi ai tassi di interesse dell'indebitamento bancario. La Società tuttavia ha contratto un finanziamento a medio lungo termine con un tasso variabile legato all'andamento dell'Euribor sul quale ha posto in essere una operazione di copertura. I dettagli relativi all'operazione sono riportati nella nota integrativa al bilancio.

Rischi di cambio
La Società opera pressoché totalmente nell'area euro. Le transazioni regolate in divisa diversa dall'euro se presenti sono di entità molto limitata. Non si ravvisano pertanto rischi di cambio significativi.

9. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Si attesta che nel corso dell'esercizio 2020 sono state avviate attività di ricerca e sviluppo relativamente a due progetti ed in particolare:

- ricerca di tecnologie per la creazione di voucher basati su servizi non fungibili che vengano sviluppati su una blockchain dedicata che ne garantisca origine e trasferibilità. I voucher verranno successivamente commercializzati attraverso un marketplace dedicato che si caratterizzi come un portale di infotainment e di branded contents
- ricerca di tecnologie di Artificial Intelligence per la produzione di contenuti, automatizzando parte del processo di generazione attraverso lo sviluppo di strumenti in grado di supportare i creatori. Nello specifico, l'interesse verte principalmente su tre categorie di contenuto: sceneggiature per documentari, articoli, post per social media. Poiché tutte le soluzioni esistenti necessitano di un'intensa rielaborazione del testo generato, lo scopo è dare all'utente la possibilità di intervenire durante tutte le fasi del processo automatizzato, permettendo alla macchina e agli esseri umani di lavorare fianco a fianco in un processo co-creativo, in cui la macchina può spiegare come prende determinate decisioni e l'essere umano può interagire con la macchina durante l'intero processo. Allo stesso tempo, la macchina può aggiornarsi attraverso cicli di feedback che emergono da questo framework.

I costi sostenuti nel corso del 2020 ed enucleati nella relativa certificazione tecnica, non sono stati capitalizzati nell'anno e la quota che avrà utilità pluriennale è stata allocata tra le immobilizzazioni in corso ed acconti per l'importo di euro 398.000. Sui costi sostenuti si attingerà al credito d'imposta previsto dalla normativa vigente.

10. AZIONI PROPRIE

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura del periodo, non possedeva azioni proprie.

11. USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DEL PERIODO

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante. Tuttavia, si da evidenza che in relazione all'accensione del finanziamento con Deutsche Bank (per i dettagli dell'operazione si rimanda a pagina 17), è stato sottoscritto un contratto derivato di Interest Rate Swap (IRS) con finalità di copertura da eventuali fluttuazioni del tasso variabile applicato al finanziamento di cui trattasi.

12. PRINCIPALI INDICATORI NON FINANZIARI

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

13. INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

14. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

15. AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

16. SEDI SECONDARIE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
CORSO VENEZIA 45	MILANO

17. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

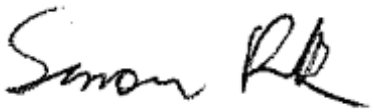
In riferimento al presente punto, si rimanda alla sezione dedicata della Nota Integrativa.

Roma, 16/03/2021

Il Consiglio di Amministrazione

Roberto Bacchi, Presidente

Simone Prete. Vicepresidente e Amministratore Delegato



Fabio Pignatelli, Consigliere

Pietro Peligra, Consigliere

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

PORTOBELLO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	PORTOBELLO SPA
Sede:	P.LE DELLA STAZIONE SNC – 00071 POMEZIA (RM)
Capitale sociale:	533.690,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	RM
Partita IVA:	13972731007
Codice fiscale:	13972731007
Numero REA:	1486865
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	731102
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	4.588	560.281
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.138.381	517.507
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	32.635	25.520
6) immobilizzazioni in corso e acconti	480.000	841.970
7) altre	1.265.672	377.272
Totale immobilizzazioni immateriali	*2.921.276*	*2.322.550*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) Terreni e fabbricati	47.750	128.050
2) impianti e macchinario	135.253	51.156
3) attrezzature industriali e commerciali	125.420	122.575
4) altri beni	438.731	184.713
Totale immobilizzazioni materiali	*747.154*	*486.494*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	1.415.056	765.061
Totale partecipazioni	*1.415.056*	*765.061*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*1.415.056*	*765.061*
Totale immobilizzazioni (B)	*5.083.486*	*3.574.105*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	16.409.403	9.332.712
Totale rimanenze	*16.409.403*	*9.332..712*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.634.326	6.664.007
esigibili entro l'esercizio successivo	2.634.326	6.664.007
5-bis) crediti tributari	1.595.541	876.589
esigibili entro l'esercizio successivo	1.595.541	876.589
5-ter) imposte anticipate	12.295	16.512
5-quater) verso altri	1.337.155	11.904.918

	31/12/2020	31/12/2019
esigibili entro l'esercizio successivo	958.861	11.508.296
esigibili oltre l'esercizio successivo	378.294	396.622
Totale crediti	*5.579.317*	*19.462.026*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.604.369	953.676
3) danaro e valori in cassa	33.222	80.628
Totale disponibilita' liquide	*2.637.591*	*1.034.304*
Totale attivo circolante (C)	*24.626.311*	*29.829.042*
D) Ratei e risconti	**22.764.134**	**6.315.544**
Totale attivo	*52.473.931*	*39.718.691*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**16.131.295**	**10.102.205**
I - Capitale	533.690	515.270
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.816.250	2.684.250
IV - Riserva legale	103.054	99.807
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	6.793.212	2.052.464
Riserva copertura operazioni flussi finanziari derivati	(69.556)	
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	*6.723.655*	*2.052.463*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.954.646	4.750.415
Totale patrimonio netto	16.131.295	10.102.205
B) Fondi per rischi ed oneri	**69.556**	**-**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**197.362**	**85.377**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	14.812.755	4.283.109
esigibili entro l'esercizio successivo	3.747.292	660.356
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.065.463	3.622.753
5) debiti verso altri finanziatori	1.680.967	2.000.000
esigibili entro l'esercizio successivo	562.407	428.236
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.118.560	1.571.764
6) acconti	-	219.894
esigibili entro l'esercizio successivo	-	219.894
7) debiti verso fornitori	3.494.928	11.140.722
esigibili entro l'esercizio successivo	3.494.928	11.140.722
12) debiti tributari	3.723.722	2.199.880

	31/12/2020	31/12/2019
esigibili entro l'esercizio successivo	3.723.722	2.199.880
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.093	92.968
esigibili entro l'esercizio successivo	127.093	92.968
14) altri debiti	470.668	358.637
esigibili entro l'esercizio successivo	462.061	300.030
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.607	58.607
Totale debiti	*24.310.133*	*20.295.210*
E) Ratei e risconti	**11.765.585**	**9.235.899**
Totale passivo	*52.473.931*	*39.718.691*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.694.936	45.343.658
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	519	37.369
Altri	1.308.332	653.614
Totale altri ricavi e proventi	*1.308.851*	*690.983*
Totale valore della produzione	*64.003.787*	*46.034.641*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	51.240.993	31.048.470
7) per servizi	4.409.893	2.812.332
8) per godimento di beni di terzi	1.831.503	969.938
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.914.029	1.447.468
b) oneri sociali	571.114	348.368
c) trattamento di fine rapporto	126.071	69.583
e) altri costi	13.214	8.956
Totale costi per il personale	*2.624.428*	*1.874.375*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.792.694	1.052.471
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	146.036	107.392
d) Svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	50.000	43.323
Totale ammortamenti e svalutazioni	*1.988.730*	*1.203.186*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.376.691)	887.268
13) Altri accantonamenti	300.000	250.000
14) oneri diversi di gestione	407.048	199.812
Totale costi della produzione	*55.425.904*	*39.245.381*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**8.577.883**	**6.789.260**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
Altri	529	5.705
Totale proventi diversi dai precedenti	*529*	*5.705*
Totale altri proventi finanziari	*529*	*5.705*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	294.218	141.059
Totale interessi e altri oneri finanziari	*294.218*	*141.059*

	31/12/2020	31/12/2019
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(293.689)*	*(135.354)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**8.142.809**	**6.653.906**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.325.331	1.917.903
imposte differite e anticipate	4.217	(14.412)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*2.329.548*	*1.903.491*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**5.954.646**	**4.750.415**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO	31/12/2020	31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.954.646	4.750.415
Imposte sul reddito	2.329.548	1.903.491
Interessi passivi/(attivi)	293.689	135.354
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*8.577.883*	*6.789.260*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	126.071	319.583
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.938.730	1.159.863
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Totale rettifiche per elementi non monetari ce non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*2.064.801*	*1.479.446*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*10.642.684*	*8.268.706*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.076.691)	1.137.268
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.029.681	(940.052)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(7.645.794)	2.213.701
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(16.448.590)	(3.411.348)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.529.686	(4.594.032)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	9.810.962	(7.294.923)
Totale variazioni del capitale circolante netto	*(14.800.746)*	*(12.889.386)*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*(4.158.062)*	*(4.620.680)*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(293.689)	(135.354)
(Imposte sul reddito pagate)	(805.706)	(335.732)
(Utilizzo dei fondi)	(14.086)	(287.556)
Altri incassi/(pagamenti)	(31.672)	2.336.075
Totale altre rettifiche	*(1.145.153)*	*1.577.433*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***(5.303.215)***	***(3.043.247)***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(406.696)	(287.609)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.391.420)	(1.261.753)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(649.995)	(765.056)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(3.448.111)***	***(2.314.418)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	960.587	180.065
Accensione finanziamenti	10.255.000	5.622.753
(Rimborso finanziamenti)	(1.004.974)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	144.000	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***10.354.613***	***5.802.817***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***1.603.287***	***445.152***

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	953.676	570.003
Danaro e valori in cassa	80.628	19.149
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	**1.034.304**	**589.152**
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.604.369	953.676
Danaro e valori in cassa	33.222	80.628
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	**2.637.591**	**1.034.304**

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società Portobello S.p.A. è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese Societarie	5 anni in quote costanti
Spese organizzative (quotazione AIM)	3 anni in quote costanti
Software capitalizzato	5 anni in quote costanti
Diritti opere ingegno	3 anni in quote costanti
Marchi	10 anni in quote costanti – durata locazioni
Concessioni e licenze	5 anni in quote costanti
Altri beni immateriali	5 anni in quote costanti
Spese su beni di terzi	Durata contratto locazione

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Terreni e fabbricati	3%
Impianto di condizionamento	15%
Altri impianti e macchinari generici	30%
Impianti specifici di magazzino	7,5%
Attrezzatura specifica	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Altri beni materiali	100% - durata locazioni

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale attuale	Quota % possed.	Valore in bilancio
CLUBDEAL SRL	Milano	19.409	4,90%	400.056
WEB MAGAZINE MAKER SRL	Milano	10.000	24,50%	250.000
AXANTI SRL	Milano	100.000	10,00%	10.000
GRUPPO SAE SPA	Livorno	2.500.000	20,30%	500.000

Nell'ambito delle partecipazioni finanziarie, oltre a quanto espresso in tabella sopra, sono allocati:

- € 250.000 in conto futuro aumento di capitale di Web Magazine Maker
- € 5.000 in conto futuro aumento di capitale di Axanti

Con riferimento alla partecipazione nel Gruppo SAE si precisa che il capitale sottoscritto risulta pari ad euro 2.500.000 e quello versato pari ad euro 2.462.500. Con riferimento alla quota relativa alla Portobello risulta sottoscritta una quota pari a 507.614 e versata una quota pari ad euro 500.000

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore dello stesso è esposto al netto del relativo fondo di svalutazione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.792.694, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.921.276

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B.I.6) per l'importo di 759.970, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci Altre immobilizzazioni immateriali. Inoltre, nel corso del 2020 risultano iscritti i seguenti importi:

- € 70.000 relativi ad un progetto di ricerca su tecnologie per la creazione di voucher basati su servizi non fungibili che vengano sviluppati su una blockchain dedicata che ne garantisca origine e trasferibilità;
- € 328.000 relativi ad un progetto di ricerca su tecnologie di Artificial Intelligence per la produzione di contenuti, automatizzando parte del processo di generazione attraverso lo sviluppo di strumenti in grado di supportare i creatori.

A quanto sopra si aggiungono ulteriori euro 82.000 relativi ad oneri pluriennali iscritti nell'anno 2019 e sostenuti per l'avvio dell'attività di franchising il cui avvio è previsto nel corso dell'anno 2021, per un importo complessivo della voce pari ad euro 480.000.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	560.281	517.507	25.520	841.970	377.272	2.322.550
Valore di bilancio	560.281	517.507	25.520	841.970	377.272	2.322.550
Variazioni nell'esercizio						

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	0	1.578.359	16.640	398.000	398.420	2.391.419
Spostamenti di categoria	0	0	0	(759.970)	759.970	0
Ammortamento dell'esercizio	555.693	957.486	9.525		269.990	1.792.694
Totale variazioni	*(555.693)*	*620.873*	*7.115*	*(361.970)*	*888.400*	*598.725*
Valore di fine esercizio						
Costo	4.588	1.138.381	32.635	480.000	1.265.672	2.921.276
Valore di bilancio	4.588	1.138.381	32.635	480.000	1.265.672	2.921.276

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
costi di impianto e di ampliamento					
	Spese societarie	4.422	7.191	(2.769)	(39)
	Spese quotazione AIM	166	553.090	(552.924)	(100)
	Totale	**4.588**	**560.281**	**(555.693)**	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 747.154. Gli ammortamenti relativi all' esercizio 2020 ammontano ad € 146.036. Nell'ambito della categoria "Attrezzature industriali e commerciali" l'importo di € 106.500 si riferisce al valore residuo di operazione effettuata nel 2018 con la Parte Correlata Nova Spa.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	130.000	78.986	144.500	316.237	669.723
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.950)	(27.830)	(21.925)	(131.524)	(183.229)
Valore di bilancio	128.050	51.156	122.575	184.713	486.494
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		122.005	19.217	343.068	484.290
Decrementi per alienazione	80.000				80.000
Ammortamento dell'esercizio	2.707	37.908	16.372	89.050	146.037
Totale variazioni	*(82.707)*	*84.097*	*2.845*	*254.018*	*258.253*
Valore di fine esercizio					
Costo	50.000	200.991	163.717	659.305	1.074.013
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.250)	(65.738)	(38.297)	(220.574)	(326.859)
Valore di bilancio	47.750	135.253	125.420	438.731	747.154

Commento

Le voci più significative nella categoria "Altre immobilizzazioni materiali" si riferiscono a stigliature e arredi negozi 254.473 per euro 208.603; macchine d'ufficio elettroniche per euro 62.749, autoveicoli euro 19.373. Gli incrementi dell'anno sono riferibili principalmente agli investimenti per l'adeguamento dell'infrastruttura tecnologica e per l'apertura dei nuovi punti vendita.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Di seguito sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Alla data del 31 dicembre 2020 la società ha in essere 3 contratti di locazione finanziaria, due relativi al mobilio dei punti vendita di Tuscolana e Castani, l'ultimo relativo ad impianti specifici di magazzino. In conformità con le indicazioni del documento OIC 12, i contratti sono rappresentati in Bilancio secondo il metodo patrimoniale, pertanto il valore dei beni non è iscritto tra le immobilizzazioni ed i canoni sono rilevati nel conto economico per competenza.

Come richiesto dall'articolo 2427, n. 22 del codice civile riportiamo un prospetto integrativo utile per la comparazione degli effetti patrimoniali ed economici conseguenti all'applicazione del metodo cosiddetto finanziario:

Categoria bene	Numero contratto	Decorrenza contratto	Durata contratto (mesi)	Valore attuale rate non scadute	Onere finanziario effettivo	Saggio interesse anno 2020
Mobili	1481093	17/12/19	60	49.961	877	6,73%
Mobili	1481092	17/12/19	60	22.205	439	7,57%
Impianti di magazzino	1156177	02/07/20	60	88.573	684	6,82%

Nella tabella sottostante riportiamo i dati dei leasing in corso valutandoli come se fossero stati considerati immobilizzazioni:

Categoria bene	Numero contratto	Aliquota ammortamento	Costo del bene	F.do amm.to al 01/01/2020	Ammortamento 2020	Valore contabile
Mobili	1481093	12,00%	72.000	4.320	8.640	59.040
Mobili	1481092	12,00%	32.000	1.920	3.840	26.240
Impianti di magazzino	1156177	7,50%	140.000	-	5.250	134.750

Raffronto metodo finanziario – metodo patrimoniale

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 12, nel prospetto seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Conto Economico 2020

Canoni di competenza	**30.583**
Ammortamenti	-17.730
Interessi	-2.000
Maggior utile ante imposte	**10.853**
Maggior imposta	3.128
Maggior utile di esercizio	**7.725**

Stato Patrimoniale 2020

Maggiori Immobilizzazioni	**244.000**
Maggiori fondi ammortamento	-23.970
Maggiori Attività	**220.030**
Maggiori debiti	160.739
Maggior utile esercizio	7.725
Maggiori Passività	**168.464**

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto. Per il dettaglio delle singole partecipazioni si rimanda alla tabella di cui a pagina 45.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	765.061	765.061
Valore di bilancio	765.061	765.061
Valore di fine esercizio		
Costo	1.415.056	1.415.056
Valore di bilancio	1.415.056	1.415.056

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Il valore delle rimanenze è formato prevalentemente dalle merci oggetto dei contratti di permuta dell'ultimo trimestre ovvero quello di maggiore attività per il settore Media.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	9.582.712	7.376.691	16.959.403
Fondo svalutazione magazzino	250.000	300.000	550.000
Totale	*9.332.712*	*7.076.691*	*16.409.403*

Da una analisi delle rimanenze al 31/12/2020 si è ritenuto opportuno procedere ad accantonare un fondo svalutazione pari ad € 300.000. Il fondo svalutazione alla data del 31/12/2020 ammonta ad € 550.000.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	6.664.007	(4.029.681)	2.634.326	2.634.326	
Crediti tributari	876.589	718.952	1.595.541	1.595.541	
Imposte anticipate	16.512	(4.217)	12.295	12.295	
Crediti verso altri	11.904.918	(10.567.763)	1.337.155	958.861	378.294
Totale	**19.462.026**	**(13.882.709)**	**5.579.317**	**5.201.023**	**378.294**

La voce "Crediti verso clienti" accoglie valori pari ad euro 1.071.006 riferibili a Parti Correlate, nell'ambito dei quali gli importi rilevanti si riferiscono a: Expandi Srl (€ 607.849), Portobello Consulting Srl (€ 256.505), RS Production Srl (€ 14.640), Nova Spa (€ 1.355).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella tabella che segue viene fornita la ripartizione dei crediti per area geografica

	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti	2.634.326	-	-	2.634.326
Crediti tributari	1.595.541	-	-	1.595.541
Imposte anticipate	12.295	-	-	12.295
Crediti verso altri	1.337.155	-	-	1.337.155
Totale	**5.579.317**	**-**	**-**	**5.579.317**

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	953.676	1.650.693	2.604.369
danaro e valori in cassa	80.628	(47.406)	33.222
Totale	*1.034.304*	*1.603.287*	*2.637.591*

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.879	(9.879)	-
Risconti attivi	6.305.665	16.458.469	22.764.134
Totale ratei e risconti attivi	**6.315.544**	**16.448.590**	**22.764.134**

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Risconti attivi vari	817.169
	Risconti attivi pubblicità	21.910.704
	Maxicanone leasing	36.261
	Totale	22.764.134

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell’art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	515.270	18.420	-	-	533.690
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.684.250	132.000	-	-	2.816.250
Riserva legale	99.807	3.247	-	-	103.054
Riserva straordinaria	2.052.465	4.740.748	-	-	6.793.213
Varie altre riserve	(1)	(69.557)	-	-	(69.558)
Totale altre riserve	2.052.464	4.671.191	-	-	6.723.655
Utile (perdita) dell'esercizio	4.750.415	5.954.646	(4.750.415)	5.954.646	5.954.646
Totale	**10.102.205**	**6.546.551**	**1.796.137**	**4.750.415**	**16.131.295**

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Riserva copertura operazioni flussi finanziari derivati	(69.557)
Totale	**(69.558)**

Commento

Alla data di chiusura dell'esercizio il capitale sociale risulta essere suddiviso come segue:

Nominativo	Numero di Azioni	% sul numero di Azioni in circolazione
Simone Prete	670.000	23,86%
Finnat Fiduciaria Spa *	600.000	21,37%
Patrizia Amicucci	266.767	9,50%
Hi Capital Advisors Ltd	271.500	9,67%

Pietro Peligra **	150.000	5,34%
Expandi Srl	133.333	4,75%
Roberto Panfili	80.000	2,85%
Mercato	636.300	22,66%

(*) Partecipazione fiduciariamente detenuta per conto del Sig. Stefano Caporicci
(**) Direttamente (n.150.000 azioni) e tramite Hi Capital Advisors Ltd. (n. 271.500 azioni)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	533.690	Capitale	B	533.690	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.816.250	Capitale	A;B;C	2.816.250	-
Riserva legale	103.054	Capitale	A;B	103.054	-
Riserva straordinaria	6.793.213	Capitale	A;B;C	6.793.213	46.420
Varie altre riserve	(69.558)	Capitale		-1	-
Totale altre riserve	6.723.655	Capitale		6.723.655	-
Totale	**16.131.295**			**16.131.295**	**46.420**
Quota non distribuibile				636.744	
Residua quota distribuibile				9.609.463	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)	Capitale	
Riserva copertura flussi finanziari derivati	(-69.558)	Capitale	
Totale	**(69.559)**		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	85.377	126.071	(14.086)	111.985	197.362
Totale	**85.377**	**126.071**	**(14.086)**	**111.985**	**197.362**

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.283.109	10.529.646	14.812.755	3.747.292	11.065.463
Debiti verso altri finanziatori	2.000.000	(319.033)	1.680.967	562.407	1.118.560
Acconti	219.894	(219.894)	-	-	-
Debiti verso fornitori	11.140.722	(7.645.794)	3.494.928	3.494.928	-
Debiti tributari	2.199.880	1.523.842	3.723.722	3.723.722	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.968	34.125	127.093	127.093	-
Altri debiti	358.637	112.031	470.668	462.061	8.607
Totale	**20.295.210**	**4.014.923**	**24.310.133**	**12.117.503**	**12.192.630**

Commento

Debiti verso fornitori

La voce “Debiti verso fornitori” accoglie l’importo di € 288.784 relativo alla Parte Correlata RS Production Srl.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a medio termine	Altre partite da liquidare	Totale
4)	14.784.009	28.746	14.812.755

Altri debiti

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Debiti v/fondi previdenza complementare	1.829
	Depositi cauzionali ricevuti	8.607
	Debiti v/amministratori e collaboratori	83.191
	Debiti v/emittenti carte di credito	4.352
	Debiti v/dipendenti	194.284
	Debiti v/dipendenti retribuzioni differite	140.111
	Debiti diversi	38.294
	Totale	**470.668**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella tabella che segue viene fornita la ripartizione dei debiti per area geografica

	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	14.812.755	-	-	14.812.755
Debiti verso altri finanziatori	1.680.967	-	-	1.680.967
Debiti verso fornitori	3.395.248	97.279	2401	3.494.928
Debiti tributari	3.723.722	-	-	3.723.722
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.093	-	-	127.093
Altri debiti	470.668	-	-	470.668
Totale	**24.210.453**	**97.279**	**2.401**	**24.310.133**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

La voce risconti passivi è stata correttamente riclassificata nel corso dell'esercizio in essere.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	75.582	(72.799)	2.783
Risconti passivi	9.160.317	2.602.485	11.762.802
Totale ratei e risconti passivi	**9.235.899**	**2.529.686**	**11.765.585**

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Ratei passivi vari	2.782
	Risconti passivi vari	24.301
	Risconti passivi pubblicità	11.738.502
	totale	11.765.585

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

CATEGORIA ATTIVITA'	31/12/2020	31/12/2019
Media	43.041.142	30.371.429
Retail (o B2C)	5.615.497	3.908.885
B2B	14.038.297	11.063.344
Altri ricavi	1.308.851	690.983
- contributi	*519*	*37.369*
- Altro	*1.308.332*	*653.614*
Valore della produzione	**64.003.787**	**46.034.641**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella tabella che segue viene evidenziata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

CATEGORIA ATTIVITA'	Italia	UE	Extra UE	Totale
Media	43.041.142	-	-	43.041.142
Retail (o B2C)	5.615.497	-	-	5.615.497
B2B	14.038.297	-	-	14.038.297
Altri ricavi	1.308.851	-	-	1.167.466
- contributi	*519*	-	-	*519*
- Altro	*1.308.332*	-	-	*1.166.947*
Valore della produzione	**64.003.787**	**-**	**-**	**63.862.402**

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei costi di produzione

VOCE	31/12/2020	31/12/2019
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	51.240.993	31.048.470
Costi per servizi	4.409.893	2.812.332
Costi per godimento di beni di terzi	1.831.503	969.938
Costi del personale	2.624.428	1.874.375
- salari e stipendi	*1.914.029*	*1.447.468*
- oneri sociali	*571.114*	*348.368*
- accantonamento TFR	*126.071*	*69.583*
- altri costi personale	*13.214*	*8.956*
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.376.691)	887.268
Altri accantonamenti	300.000	250.000
Oneri diversi di gestione	407.048	199.812
Costi della produzione	**53.437.174**	**38.042.195**

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nelle tabelle che seguono viene espresso di quanto iscritto a conto economico per l'esercizio corrente.

Proventi finanziari	Importo esercizio corrente
Interessi attivi su conti correnti bancari	83
Sconti attivi di natura finanziaria	446
Totale	**529**

Oneri finanziari	Importo esercizio corrente
Interessi passivi su conti correnti bancari	22.631
Interessi passivi di mora	125
Interessi passivi derivato	7.765
Interessi passivi su finanz. bancari	158.784
Interessi passivi su finanz. di terzi	104.913
Totale	**294.218**

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Commento

	Verso Banche	Verso altri finanziatori	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	189.180	104.913	125	294.218

Utili/perdite su cambi

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta differente dall'euro che abbiano determinato utili o perdite su cambi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nelle tabelle che seguono trovano rappresentazione i prospetti di calcolo delle imposte di competenza dell'esercizio con espressione delle variazioni in aumento ed in diminuzione e delle deduzioni ai fini IRES ed IRAP.

IRES

Descrizione	Importo	Totale
Risultato d'esercizio al netto delle imposte		5.954.646
VARIAZIONI IN AUMENTO		
Imposte indeducibili o non pagate	2.329.548	
Compensi amministr.soci co.co.co SC delib.ma non corrisposti	3.750	
Imu	727	
Spese mezzi di trasporto	72.180	
Interessi indeducibili	125	
Sopravvenienze passive	2.438	
Ammortamenti non deducibili	10.537	
Accantonamento fondo svalutazione magazzino	300.000	
Spese di rappresentanza (omaggi) deducibili entro limite ricavi	5.668	
Altre variazioni in aumento	120.682	
Totale variazioni in aumento		***2.845.655***
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		
Spese di rappresentanza (omaggi) deducibili	5.636	
Totale altre variazioni in diminuzione	770.750	
Totale variazioni in diminuzione		***776.386***
REDDITO FISCALE		
Reddito IRES al lordo delle erogazioni liberali		8.023.915
Deduzione per capitale investito ACE		132.296
Oneri deducibili		50.000
Reddito IRES netto		7.841.619
IRES di competenza 24%		***1.881.989***

IRAP

Descrizione	Importo	Totale
Totale componenti positivi		64.003.788
Totale componenti negativi		52.451.476
Totale sezione II		
VARIAZIONI IN AUMENTO		
Compensi co.co.co indeducibili IRAP	229.988	
Imu	727	
Totale variazioni in aumento		230.715
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		
Altre variazioni in diminuzione ai fini IRPEF/IRES e IRAP	770.750	
Variazioni in diminuzione da esercizi precedenti		
Totale variazioni in diminuzione		770.750

VALORE DELLA PRODUZIONE		
Totale valore produzione lorda		11.012.277
Deduzione costi del personale dipendente		1.814.300
Totale valore produzione netta		9.197.977
Imposte correnti IRAP		301.957

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	
IRES	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	51.230	-
Differenze temporanee nette	51.230	-
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	12.295	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	12.295	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposta TARI non versata	12108	12.108	0	24	0	-	-
Compenso amministratore	47.941	3.289	51.230	24	12.295	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	4	74	8	86

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- Si è provveduto all'assunzione di 32 addetti vendita per sostenere lo sviluppo della rete commerciale e per la sostituzione dei contratti scaduti e non rinnovati.

- Si è proceduto alla riduzione del n. di 6 addetti vendita per scadenza dei contratti a tempo determinato.
- Si è provveduto all'assunzione di 6 nuove unità per implementare le risorse degli uffici (area amministrativa e commerciale, nuove aree come IT e Marketing) o in sostituzione di personale dimesso.
- Si è proceduto alla riduzione di n. 2 unità nella struttura commerciale e amministrativa, di cui 1 unità per licenziamento e 1 unità per dimissioni.
- Si è provveduto all'assunzione di n. 6 unità per il magazzino per sostenere lo sviluppo della rete commerciale e logistica.
- Si è proceduto alla riduzione di n. 2 unità per il magazzino, si cui 1 per dimissioni e 1 per scadenza del contratto a tempo determinato.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Dato al 31/12/2019	2	39	3	44
Incrementi/decrementi netti 2020	2	35	5	42
Dato al 31/12/2020	4	74	8	86

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	220.000	28.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Incarico rilevazione ed elaborazione procedure contabili ed amministrative	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	12.500	43.000	55.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Categoria azioni	Numero	Valore Nominale
Azioni ordinarie:		
Consistenza iniziale	2.715.800	515.270
Sottoscrizione dell'esercizio	92.100	18.420
Riduzione dell'esercizio	-	-
Consistenza finale	**2.807.900**	**533.690**

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile:

- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Via dei castani a Roma, a favore della S.A.M.A.V. s.r.l. per un importo di euro 72.000 e scadenza 31/03/2025.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Viale Libia a Roma, a favore di Romoli Venturi Ennio, Romoli Venturi Sonia e Romoli Venturi Andrea, per un importo di euro 60.000 e scadenza 30/06/2020, rinnovabile fino al 30/06/2025.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Via Tuscolana a Roma, a favore di Colasanti Serenella per un importo di euro 18.000 e scadenza 31/07/2020, rinnovabile fino al 31/07/2031.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Via Tuscolana a Roma, a favore di Colasanti Marco per un importo di euro 36.000 e scadenza 31/07/2020, rinnovabile fino al 31/07/2031
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione dell'immobile sito in Piazzale della Stazione a Santa Palomba – Pomezia, a favore di Angelini Immobiliare S.p.A. per un importo di euro 53.000 e scadenza 31/07/2021.

- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Corso Genova a Milano, a favore di Gecfin s.r.l. per un importo di euro 146.250 e scadenza 31/07/2021.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Corso Buenos Aires a Milano, a favore di Estate s.r.l. per un importo di euro 400.000 e scadenza 31/08/2021, rinnovabile fino al 31/08/2032.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione dell'immobile sito in Corso Venezia a Milano, a favore di Immobiliare Automobile Club di Milano S.p.A. per un importo di euro 85.000 e scadenza 14/12/2021.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Viale dei Colli Portuensi a Roma, a favore di Marrucco Cristiana per un importo di euro 27.000 e scadenza 03/12/2021.

	Importo
Garanzie	897.250
di cui reali	-

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

RAGIONE SOCIALE	*Crediti Commerciali*	*Debiti Commerciali*	*Crediti finanziari*	*Debiti finanziari*	*Altri Crediti*	*Altri Debiti*	*Acquisti*	*Vendite*
Expandi	607.849						264.000	231.952
Clubdeal								211.500
Hi Capital Advisors Ltd		66.000					66.000	
Kat Srl								411.000
Nova Spa	1.355						270.319	97.043
Portobello Consulting	256.505						38.912	210.250
RS production	14.640	288.784					1.206.200	312.000
Salubermd Srl							600.000	600.000

Wins Srl		53.513	28.013	265
Wolt Spa			203.972	
Web Magazine Maker	147.347		509.476	498.685

RAGIONE SOCIALE	*Ricavi al 31 dicembre 2020*	*% Ricavi alla data del 31/12/2020*
Expandi	231.952	0,36%
Clubdeal	211.500	0,33%
Kat Srl	411.000	0,64%
Nova Spa	97.043	0,15%
Portobello Consulting	210.250	0,33%
RS production	312.000	0,49%
Salubermd Srl	600.000	0,94%
Wins Srl	265	0,00%
Web Magazine Maker	498.685	0,78%

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico si rimanda alla specifica sezione contenuta nella Relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che nel corso dell'anno 2020 la Società ha provveduto ad attivare un contratto derivato di Interest Rate Swap (IRS) con finalità di copertura da eventuali fluttuazioni del tasso variabile applicato al finanziamento a medio lungo termine con un tasso variabile legato all'andamento dell'Euribor sottoscritto con Deutsche Bank.

Il contratto consente di trasformare i pagamenti in linea interessi del finanziamento a tasso variabile cui è collegato, in flussi finanziari a tasso fisso. Con cadenza trimestrale viene liquidata la differenza positiva/negativa, calcolata sul nozionale di riferimento (importo del finanziamento), tra tasso fisso ed EURIBOR3M:

EURIBOR3M > TASSO SWAP, la Società riceve il pagamento differenziale;

EURIBOR3M < TASSO SWAP, la Società effettua il pagamento differenziale;

Non vi sono termini e/o condizioni significative che possano influenzare l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri.

Il valore di mercato del derivato alla data del 31/12/2020 è pari ad euro 69.556

Il relativo valore risulta iscritto tra i Fondi per rischi ed oneri e come riserva negativa tra le "Altre riserve".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

• euro 3.684 alla riserva legale;

• euro 5.950.962 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

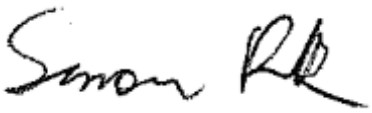
Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, 16/03/2021

Il Consiglio di Amministrazione

Roberto Bacchi, Presidente

Simone Prete. Vicepresidente e Amministratore Delegato



Fabio Pignatelli, Consigliere

Pietro Peligra, Consigliere

Nexia Audirevi
Audit & Assurance

PORTOBELLO S.p.A

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di Revisione Indipendente ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010

Audirevi SpA
Via degli Scialoja, 3 - 00196 Roma
T. +39 065921143 F. +39 0654211009

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di

PORTOBELLO S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della PORTOBELLO S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Eventi Rilevanti" della Relazione sulla Gestione, che descrive le considerazioni degli Amministratori riguardo all'emergenza dovuta alla diffusione del Covid-19 che ha determinato un contesto generale di incertezza le cui evoluzioni ad oggi non sono ancora del tutto prevedibili. A tal proposito gli Amministratori monitorano costantemente i potenziali effetti ed I riflessi economici/patrimoniali della situazione di emergenza sulla Società. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli

- amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

  Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs 39/2010

Gli amministratori della PORTOBELLO S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della PORTOBELLO S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della PORTOBELLO S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della PORTOBELLO S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 01 aprile 2021

Audirevi S.p.A.
Alfonso Laratta

(Socio)

PORTOBELLO S.P.A.

Piazzale della Stazione snc – Pomezia –

Capitale sociale sottoscritto e versato per Euro 563.690

Codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, 13972731007

REA RM-1486865

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

ai sensi dell'articolo 2429 secondo comma del Codice Civile

Alla Assemblea degli Azionisti di Portobello S.p.a.

Signori Soci,

considerato che la revisione legale della società è stata attribuita alla società di revisione Audirevi Spa. nominata ai sensi del D. Lgs. n. 39/2010, l'attività svolta dal Collegio Sindacale è stata concentrata sui doveri imposti dall'art. 2403 Codice civile, quindi, sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario.

La presente Relazione al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è stata, pertanto, redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile ed ha ad oggetto il resoconto dell'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale in conformità alla legge in funzione di quanto sopra richiamato.

Il Collegio Sindacale, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente con particolare riferimento al richiamato art. 2403 Codice civile e - per quanto applicabili - al D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in considerazione del fatto che le azioni di Portobello S.p.A. sono state ammesse alle negoziazioni su sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana ("AIM").

In premessa rammentiamo, infatti, che:

- ✓ le azioni della società sono ammesse alla negoziazione "AIM" dal 13 luglio 2018;
- ✓ il Consiglio di Amministrazione aveva rappresentato come il progetto di quotazione fosse parte del piano di sviluppo strategico della società che si pone come obiettivo la prosecuzione della crescita dei volumi di vendita al fine di accrescere e consolidare il proprio posizionamento competitivo per affermarsi quale significativo player di livello nazionale e contestualmente rafforzare il *brand* Portobello nel settore del *retail*.
- ✓ il controvalore complessivo delle risorse raccolte a seguito dell'ammissione alla negoziazione, attraverso il collocamento di n. 444.300 azioni ordinarie di nuova emissione, ammontava a circa due milioni di euro; ad esito del collocamento il Capitale Sociale di Portobello ammontava ad € 515.270, suddiviso in 2.715.800

Azioni, la Riserva per Sovrapprezzo azioni era pari ad € 2.684.250 ed il flottante della Società era il 16,36% del Capitale Sociale;

- ✓ la società opera in Italia con un modello di "*business circolare*" che inizia dall'attività *media* principalmente utilizzata per relazioni commerciali di *barter* pubblicitario e per la vendita diretta di pubblicità (Portobello ha a disposizione spazi pubblicitari sia proprietari o in gestione esclusiva, quali riviste, videowall, rotor edicole, etc, sia di proprietà di terzi, quali outdoor, totem digitali, ecc.); dall'attività di vendita o di cambio merci la società ricava liquidità, altri spazi pubblicitari ovvero prodotti fisici che vengono destinati ai canali B2C (i negozi, il portale e-commerce, i marketplace e, in futuro, i negozi in franchising) ed in misura residuale ceduti ad altri rivenditori tramite il canale B2B;

▪ Attività di Vigilanza

1. Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

1.1. Modalità di svolgimento delle attività da parte del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha programmato le proprie attività alla luce del quadro normativo di riferimento, nonché dando corso alle verifiche ritenute via via più opportune in relazione alle dimensioni strutturali della Società e alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

L'esercizio dell'attività di controllo è avvenuto, in particolare, anche attraverso:

- incontri periodici con gli amministratori e i responsabili delle funzioni aziendali, organizzati al fine di acquisire le informazioni e i dati di volta in volta utili e opportuni;
- la partecipazione alle riunioni degli organi sociali e in particolare del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea;
- lo scambio informativo periodico con la Società di Revisione.

Il Collegio sindacale ha effettuato l'autovalutazione del proprio operato, ravvisando in capo ai singoli suoi componenti l'idoneità a svolgere le funzioni assegnate in termini di professionalità, competenza, disponibilità di tempo e indipendenza, nonché dandosi reciprocamente atto dell'assenza in capo agli stessi di prestazione d'opera retribuita o di altri rapporti patrimoniali in genere, tali da costituire un effettivo rischio di indipendenza.

1.2. Il sistema di *Corporate Governance*

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema di corporate governance adottato dalla Società.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è composto da quattro membri dei quali uno munito dei requisiti di indipendenza ai sensi degli art. 147-ter e 148, comma 3, del TUF, eletti dall'Assemblea ordinaria della Società in data 1 giugno 2018. Non sono intervenute modifiche rispetto allo scorso esercizio.

La Società ha adottato: (i) la "Procedura Operazioni con Parti Correlate (OPC)", (ii) la "Procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*"; (iii) la "Procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate e obblighi di comunicazione"; (iv) la "Procedura per la gestione del registro delle persone che hanno accesso ad Informazioni Privilegiate (Registro Insider)", (v) la "Procedura relativa agli obblighi di comunicazioni al Nomad" tutte pubblicate sul sito internet.

1.3. Frequenza, numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, delle Assemblee dei soci, del Collegio Sindacale e informazioni acquisite

Abbiamo partecipato a tutte le ventiquattro riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché assistito all'unica Assemblea dei soci tenutesi nel 2020 ottenendo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381, comma 5, del Codice Civile e dello Statuto, idonee informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

L'iter decisionale del Consiglio di Amministrazione ci è apparso prevalentemente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato.

Inoltre, nella propria Relazione sulla Gestione gli Amministratori hanno riportato l'informativa sui fatti di rilievo dell'esercizio aventi contenuto economico, finanziario, patrimoniale e organizzativo, nonché sulla prevedibile evoluzione della gestione. Il Collegio Sindacale ritiene che tale informativa, cui si rimanda integralmente, risulti adeguata anche in relazione all'attività di verifica condotta nel corso dell'esercizio 2020, espletata attraverso la partecipazione alle citate riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea degli Azionisti, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza nel corso del 2020 attraverso quattordici riunioni, comprese le attività sul bilancio di esercizio 2019.

2. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto del fondamentale criterio della sana e prudente gestione e del più generale principio di diligenza, il tutto sulla base della partecipazione alle citate riunioni del Consiglio di Amministrazione, della documentazione e delle informazioni direttamente ricevute dai diversi organi gestionali relativamente alle operazioni poste in essere dalla società e con, ove opportuno, analisi e verifiche specifiche. Le informazioni acquisite ci hanno consentito di riscontrare, ragionevolmente la conformità alla Legge e allo Statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate.

L'organo delegato ha sempre agito nel rispetto dei limiti della delega ad esso attribuita.

2.1 Operazioni di maggiore rilievo economico

Il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla società nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che hanno consentito di accertarne la conformità alla legge, allo statuto sociale nonché ai principi di corretta amministrazione. Esse hanno riguardato:

a) *Emergenza Coronavirus COVID-19*

Il 2020 è stato, caratterizzato dagli effetti dell'emergenza sanitaria relativa alla diffusione del Coronavirus, evento rispetto al quale la società ha reagito con prontezza nei confronti di dipendenti, clienti, fornitori tramite l'adozione di un tempestivo protocollo interno di sicurezza per fornire le linee guida necessarie a garantire lo svolgimento delle attività nella massima sicurezza anche nei confronti dei terzi. Dal 12 marzo 2020, la società ha provveduto alla chiusura della rete di vendita, facendo ricorso all'istituto della Cassa Integrazione Guadagni sia per il personale di rete che per il personale di sede con mansioni collegate al canale retail. Per gli altri dipendenti, ove possibile, sono state attivate le procedure di Smart Working. Gli impiegati di presenza, giusta rigorose procedure interne, hanno prestato la propria attività lavorativa prestando la massima attenzione al contenimento del rischio di possibili contagi. Nel periodo di chiusura

forzata dei negozi la società ha investito risorse sul canale online fino alla ulteriore stretta del 26 marzo 2020 quando ha dovuto chiudere anche detto canale e tutto il personale di sede ha operato in modalità Smart Working situazione che si è protratta fino al 13 aprile 2020. Da tale data, all'allentarsi delle misure restrittive, la società ha potuto riattivare il canale online mentre la riapertura dei punti vendita è avvenuta in data 18 maggio 2020. La società ha provveduto alla sanificazione di tutti gli ambienti nonché all'integrazione ed aggiornamento di tutti i DVR (Documento Valutazione dei Rischi), programmando anche le attività formative in favore di tutto il personale.

b) *Acquisizione di partecipazioni*: in linea con la stratega di ampliamento sia del parco clienti che dell'offerta di prodotti e servizi oggetto di operazioni di *barter*, nel corso dell'anno 2020 è stata ha acquisita una partecipazione pari al 20,30% dal capitale sociale deliberato (€ 2.500.000) nella società Gruppo SAE (Sapere Aude Editori) che ha, a sua volta, rilevato dal gruppo Gedi News Network Spa i rami d'azienda relativi alle testate: Il Tirreno, La Gazzetta di Reggio, La Nuova Gazzetta di Modena, La Nuova Ferrara.

c) *Editoria*: è stato consolidato il fatturato del canale Media e sono stati conseguiti risultati positivi grazie all'implementazione del progetto di ricerca e sviluppo per la realizzazione del portale Portobelloplace.it;

d) *Retail*: sono stati aperti tre nuovi punti vendita di cui due a Milano ed uno a Roma, portando il numero complessivo degli stessi a 14 localizzati al centro-nord; la società ha proceduto dunque ai nuovi rilevanti investimenti nel settore malgrado la chiusura forzata dei punti vendita dovuta alle restrizioni imposte dai decreti governativi per l'emergenza COVID-19.

e) *B2B*: l'attività si conferma marginale rispetto alle altre linee produttive.

f) *Franchising:* il progetto di sviluppo della rete in *franchising* dei negozi a marchio Portobello finalizzato alla crescita della rete commerciale e al consolidamento del *brand*, oltre che al miglioramento della gestione dei flussi di cassa, iniziato nel 2019 ha subito un rallentamento a causa della pandemia COVID-19.

g) *Nuova Sede e Magazzino:* la società ha sostenuto investimenti significativi per la nuova sede operativa ed il magazzino di Pomezia, caratterizzati: da una struttura tecnologicamente innovativa volta a ridurre l'impatto ambientale, da ampie metrature, la cui distribuzione è concepita per permettere di operare con la massima efficienza e attraverso metodologie in linea con i più evoluti sistemi e dotata di un software di gestione innovativo, leader di mercato, che assicura un costante miglioramento delle prestazioni.

h) *Finanziamenti:* Sono stati attivati i seguenti nuovi finanziamenti volti a sostenere il circolante e gli investimenti anche per fare fronte alle temporanee tensioni finanziarie dovute alla parziale chiusura dei punti vendita a causa dell'emanazione dei decreti governativi di contrasto alla pandemia COVID-19:

- BNL € 500.000, tasso Euribor 1 mese e spread al 2%, rimborsabile in 19 mesi di cui 6 di preammortamento;
- Banca Popolare di Sondrio € 750.000 tasso Euribor 1 mese e spread al 2%, rimborsabile in 42 mesi di cui 6 di preammortamento;
- Banca Finanziaria Internazionale Spa € 1.500.000, tasso al 3,75%, rimborsabile in 60 mesi di cui 12 di preammortamento;
- Banca del Fucino €1.625.000,00, con tasso Euribor 6 mesi e spread al 2% rimborsabile in 72 mesi di cui 18 di preammortamento;

- Deutsche Bank € 3.000.000 tasso Euribor 3 mesi e spread al 0,90% rimborsabile in 72 mesi di cui 6 di preammortamento;
- Banca del Fucino € 2.880.000 tasso del 2% rimborsabile in 72 mesi di cui di cui 18 di preammortamento.

i) Piani di Stock Grant e Stock Options

In data 28 maggio 2020 la società ha proceduto all'assegnazione a titolo gratuito di n. 32.100 azioni ordinarie in seguito alla maturazione della prima tranche del Piano Stock Grant 2019-2021 destinato ai dipendenti. Conseguentemente, in esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea del 23 dicembre 2019 a servizio del Piano stesso, il Capitale sociale ammontava ad € 521.690 suddiviso in 2.747.900 azioni ordinarie.

In data 20 ottobre 2020, con riferimento alla Prima Tranche del piano "Stock Option Plan 2019-2021", gli Amministratori beneficiari hanno provveduto ad esercitare la relativa opzione su complessive 60.000 azioni al prezzo di euro 2,40 ciascuna. Conseguentemente, in esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea del 23 dicembre 2019, il Capitale sociale è stato portato ad € 533.690 suddiviso in 2.807.900 azioni ordinarie.

j) Accelerate Book Building e variazioni della Compagine sociale

In data 10 giugno 2020 il socio Patrizia Amicucci ha promosso l'avvio di una procedura di Accelerate Book-Building per la vendita di massime n. 159.900 azioni ordinarie Portobello da riservarsi esclusivamente a "investitori qualificati" e ad "investitori istituzionali" esteri. Inoltre in data 7 agosto 2020 ha ridotto ulteriormente la propria partecipazione nel capitale di Portobello Spa trasferendo complessive n. 240.000 azioni ordinarie della Società – pari all'8,73% del relativo capitale sociale – e scendendo al di sotto della soglia del 10%.

In esito alle operazioni di cui ai precedenti punti *i)* e *j)* la compagine sociale alla data di chiusura del bilancio al 31.12.2020 risultava così composta.

Nominativo	Numero di Azioni	% sul Capitale
Simone Prete	670.000	23,86%
Finnat Fiduciaria Spa (*)	600.000	21,37%
Patrizia Amicucci	266.767	9,50%
Hi Capital Advisors Ltd	271.500	9,67%
Pietro Peligra (**)	150.000	5,34%
Expandi Srl	133.333	4,75%
Roberto Panfili	80.000	2,85%
Mercato	636.300	22,66%
Totale	2.807.900	100,00

(*) Partecipazione fiduciariamente detenuta per conto del Sig. Stefano Caporicci

(**) Direttamente (n.150.000 azioni) e tramite Hi Capital Advisors Ltd. (n. 271.500 azioni)

2.2 Sull'eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali e/o in potenziale conflitto di interessi comprese operazioni con parti correlate

Come anzidetto, la Società ha approvato - ai sensi dell'art. 10 e art. 13 del Regolamento Emittenti AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale - la procedura delle operazioni con parti correlate.

L'organo amministrativo, ha fornito l'informativa periodica sulle operazioni con parti correlate ai sensi e per gli effetti dell'art. 2391-bis del Codice Civile, per il primo trimestre su base trimestrale, per i due successivi, in parziale deroga a tale procedura, su base semestrale.,

Tali operazioni sono adeguatamente descritte nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa nel rispetto di quanto previsto dal Codice Civile.

2.3 Sull'eventuale presentazione di denunce ex articolo 2408 Codice Civile e/o di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Al Collegio Sindacale non sono state presentate né denunce ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile, né esposti.

3. Adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio Sindacale ha acquisito periodicamente informazioni e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società in relazione alle dimensioni e alla natura dell'attività sociale non avendo, nella fattispecie, rilievi specifici da riferire tenendo conto dei processi di implementazione ed adeguamento in atto.

Il Collegio Sindacale ha, infatti, valutato, la struttura organizzativa della Società, tenendo anche in considerazione la quotazione all'AIM, attraverso osservazioni dirette, incontri con i responsabili delle diverse funzioni aziendali e raccolta di informazioni sui processi di adeguamento in atto ed ancora in corso alla fine del 2020.

Tali processi di adeguamento, hanno subito un rallentamento a causa delle limitazioni operative dovute alle restrizioni imposte dai decreti governativi per il contenimento della crisi pandemica relativa al COVID-19.

Sarà necessario, quindi, proseguire nel monitoraggio dei processi di progressiva implementazione dell'assetto organizzativo.

Abbiamo, altresì, vigilato sull'attribuzione dei poteri all'organo delegato e sulla definizione delle competenze decisionali, senza riscontrare situazioni da segnalare.

4. Adeguatezza del sistema di controllo interno

Abbiamo vigilato sulla istituzione ed implementazione dei processi di adeguamento della struttura di controllo interno della Società.

Il sistema di controllo interno, sulla base delle dimensioni e delle caratteristiche dell'attività espletata dalla società ci è sembrato adeguato tenuto conto di detti processi di adeguamento del controllo interno necessari per supportare l'evoluzione dimensionale ed operativa della società, anche a seguito della ammissione alle negoziazioni AIM.

Tali processi che dovevano essere completati nel 2019 risultavano ancora in corso di implementazione alla fine del 2020; anche in questo caso le attività di hanno subito un rallentamento a causa delle limitazioni operative dovute alle restrizioni imposte dai decreti governativi per il contenimento della crisi pandemica relativa al COVID-19.

Sarà, quindi necessario proseguire nel monitoraggio sul processo di progressiva armonizzazione ed implementazione dell'assetto procedurale della società al fine di garantire, un efficace processo di controllo strategico, gestionale e tecnico operativo, nonché di assicurare una adeguata gestione dei rischi.

La società in data 30 ottobre 2020 ha adottato il Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, comprensivo di un Codice Etico ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza previsto dalla normativa.

5. Osservazioni e proposte sui rilievi e richiami d'informativa contenuti nella relazione della società di revisione

La società di revisione Audirevi S.p.A. ha emesso, in data 01.04. 2021, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, la propria relazione relativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 che riporta un giudizio sul bilancio d'esercizio senza rilievi e un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

Tale relazione, tuttavia, riporta un richiamo di informativa "relativa al paragrafo "Eventi Rilevanti" della Relazione sulla Gestione, che descrive le considerazioni degli amministratori riguardo all'emergenza dovuta alla diffusione del covid 19 che ha determinato un contesto generale di incertezza le cui evoluzioni ad oggi non sono ancora del tutto prevedibili. A tal proposito gli amministratori monitorano costantemnte i potenziali effetti ed i riflessi economici/patrimoniali della situazione di emergenza sulla società." Nella relazione del revisore si evidenzia, quindi, che il giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

6. Conferimento di ulteriori incarichi alla società di revisione e a soggetti legati alla società di revisione

Il Collegio Sindacale ha vigilato, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 19 D. Lgs. n. 39/2010, sull'indipendenza della società di revisione Audirevi S.p.A. e a tale riguardo dà atto che nel corso del 2020 non sono stati conferiti ulteriori incarichi.

I compensi relativi ai servizi prestati sono illustrati nella Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

Nell'esercizio non risultano conferiti incarichi a società appartenenti alla rete della Società di Revisione. Non ci risultano, altresì, conferiti ulteriori incarichi ai soci, agli amministratori, ai componenti degli organi di controllo e ai dipendenti della Società di Revisione stessa e delle società da essa controllate o ad essa collegate.

Il Collegio conferma, quindi, che non sono emersi aspetti critici in ordine all'indipendenza della Società di Revisione.

7. Adeguatezza del sistema amministrativo/contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza, l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e l'affidabilità dello stesso nel rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione tramite l'ottenimento di informazioni direttamente dagli amministratori, dai responsabili delle diverse funzioni e dalla Società di Revisione. Abbiamo vigilato altresì sul processo di informativa finanziaria.

Anche in questo caso, sulla base delle risultanze riscontrate, il Collegio Sindacale può concludere che il sistema amministrativo-contabile risulta adeguato ed affidabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche dell'attività espletata e dei processi di adeguamento ed

implementazione ancora in corso alla fine del 2020 dei quali sarà necessario continuare a monitorare l'avanzamento.

8. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i Revisori ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF.

Il Collegio Sindacale ha tenuto appositi incontri con la Società di Revisione nel corso dei quali non sono emersi aspetti rilevanti meritevoli di osservazioni nella presente relazione.

9. Indicazione dell'eventuale adesione della Società al Codice di Autodisciplina

La società non ha aderito al del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana.

10. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa

Diamo atto che la nostra attività di vigilanza si è svolta, nel corso dell'esercizio 2020, con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne una specifica segnalazione nella presente relazione.

11. Pareri rilasciati ai sensi di legge

Il Collegio Sindacale non ha rilasciato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 pareri ai sensi di legge.

▪ Bilancio d'esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, è stato da questo regolarmente trasmesso al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, in data 16 marzo 2021 in occasione del Consiglio di Amministrazione tenutosi in tale data.

Con riferimento al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, essendo demandato alla società di revisione il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio ed il giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio d'esercizio, rinviamo a quanto contenuto al riguardo nell'apposita relazione predisposta dal Revisore Legale, rilasciata in data 01.04.2020.

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio d'esercizio alla disciplina di legge, ricordiamo che tali compiti sono affidati alla Società di Revisione.

Al riguardo, nel corso dell'esercizio 2020, il Collegio Sindacale, ai sensi delle disposizioni previste dal D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relative alla revisione legale dei conti, oltre a quanto già esposto in relazione alle attività di vigilanza sui sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi, al fine di effettuare le proprie autonome valutazioni, ha incontrato la società di revisione Audirevi S.p.A. ottenendo adeguata informativa in merito agli esiti delle verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale e corretta rilevazione, nelle scritture

contabili, dei fatti di gestione, nonché al piano di revisione dei conti relativamente al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

Segnatamente la Società di Revisione ci ha riferito che, sulla base delle procedure di revisione svolte in corso d'anno e sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, non sono emerse situazioni di incertezza o limitazioni nelle verifiche condotte e che la relazione del revisore non reca rilievi o richiami di informativa ad eccezione di quello formulato e richiamato al punto 5 della presente.

Da parte nostra, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio d'esercizio in esame.

Dobbiamo precisare che la vigilanza sul processo di informativa finanziaria, attraverso l'esame del sistema di controllo e dei processi di produzione delle informazioni che hanno a specifico oggetto i dati contabili in senso stretto, è stata da noi condotta avendo riguardo non al dato informativo ma al processo attraverso il quale le informazioni sono prodotte e diffuse.

In particolare, avendo preliminarmente constatato, mediante incontri con i responsabili delle funzioni interessate e con la società di revisione, l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione ed a tradurli in sistemi affidabili di dati per la realizzazione dell'informazione sterna, diamo atto che:

- il bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- la formazione, l'impostazione e gli schemi di bilancio dell'esercizio sono conformi alle leggi e ai provvedimenti regolamentari;
- il bilancio è stato redatto dagli Amministratori nel presupposto della continuità aziendale;
- per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile;
- il bilancio è corrispondente con i fatti e le informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali e in generale dallo svolgimento delle attività d vigilanza, che hanno permesso di acquisire informativa circa le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della società;
- I costi d'impianto ed ampliamento sono stati iscritti con il giudizio favorevole del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2426 n.5 nell'attivo dello stato patrimoniale.

Abbiamo accertato che la relazione sulla gestione risulta conforme alle leggi vigenti, nonché coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con le informazioni di cui dispone il Collegio; riteniamo che l'informativa illustrata nel citato documento risponda alle disposizioni in materia e contenga una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché l'indicazione dei principali rischi ai quali la Società è esposta e rechi espressa evidenza degli elementi che possano incidere sull'evoluzione della gestione.

■ Eventuali proposte del Collegio Sindacale all'Assemblea

Con riferimento al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non abbiamo ulteriori osservazioni o proposte da formulare. L'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio dal Collegio Sindacale, così come illustrata nella presente relazione, non ha fatto emergere ulteriori fatti da segnalare all'Assemblea degli Azionisti.

- **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del Bilancio, risulta essere positivo per € 5.954.646.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Ad esito dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2020 e tenuto conto anche delle risultanze dell'attività effettuata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio:

- diamo atto della adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'impresa nonché dell'efficienza e dell'efficacia del sistema dei controlli interni, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche dell'attività espletata nonché dei processi ancora in corso di adeguamento ed implementazione che dovranno seguire l'evoluzione dimensionale ed operativa della società e tenuto conto dell'ammissione alle negoziazioni AIM;
- esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione del risultato conseguito.

Roma, 02/04/2021

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Alessandro Lione

Dottoressa Barbara Molle

Dott. Massimo Veneziano